



# Esame di stato 2025

(L.425/1997 art. 3; D.P.R. 323/1998 art.5; D.L.62/2017, art. 17 comma 1; O.M. 67 / 31 marzo 2025, art.10)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B

Liceo scientifico

Anno scolastico 2024-25

# INDICE

Il Consiglio di Classe	p.3
La classe	p.3
La progettazione didattico-educativa del C.d.C. (estratto)	p.4
Presentazione della classe maggio 2025	
▪ Profilo della classe	p.14
▪ Verifica e valutazione	p.14
▪ Progetto CLIL	p.14
▪ Attività svolte	p.15
▪ Nuclei tematici per il colloquio	p.15
▪ Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica	p.17
▪ PCTO	p.18
▪ Simulazione prove d'esame	p.19
▪ Foglio firme	p.20

.....

## PROGRAMMI DISCIPLINARI ALLEGATI

- Italiano
- Latino
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Storia
- Inglese
- Scienze
- Disegno e storia dell'arte
- Religione
- Scienze motorie e sportive

- **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti sostanzialmente stabile nel triennio, salvo che per l'insegnante di storia e filosofia, cambiato all'inizio della quinta in seguito al pensionamento dell'insegnante precedente, come evidenziato nella seguente tabella:

materia	docente	presenza nel triennio		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO	SALONE Roberta	sì	sì	sì
LATINO	SALONE Roberta	sì	sì	sì
INGLESE	PASQUINI Elena	sì	sì	sì
STORIA	PARIMBELLI Giovanni	no	sì	sì
FILOSOFIA	PARIMBELLI Giovanni	no	sì	sì
MATEMATICA	PANZA Maria Pia	sì	sì	sì
FISICA	PANZA Maria Pia	sì	sì	sì
SCIENZE	BUONO Annunziata	sì	sì	sì
DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	BANDINI Manuela	sì	sì	sì
SCIENZE MOTORIE	FALZONE Patrizia	sì	sì	sì
RELIGIONE	COLOMBO Davide	sì	sì	sì

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa SALONE Roberta coadiuvato, con compiti di segretario, dalla prof.ssa BANDINI Manuela.

I rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori sono stati regolarmente eletti e hanno partecipato fattivamente alle riunioni collegiali aperte alle tre componenti.

- **LA CLASSE**

**a- COMPOSIZIONE**

Studenti n. 25	femmine n. 14	maschi n. 11
----------------	---------------	--------------

**b- PROVENIENZA**

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altri istituti o sezioni	Totale
Terza	20		6	26
Quarta	25	1		26
Quinta	25			25

**c-** In terza ai 20 studenti appartenenti alla ex 2B si sono accorpati 6 studenti provenienti da una seconda smembrata. Nel corso della quarta si è aggiunta una studentessa che ripeteva l'anno; nel corso dello stesso anno due studenti hanno frequentato un periodo di studi all'estero, uno per l'intero anno scolastico, l'altro per un periodo di sei mesi.

# LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Estratto)

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE [Omissis]

## 2. LA CLASSE [Omissis]

### 2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 B dell'anno scolastico 2023/2024 è costituita da n. 25 alunni, tutti provenienti dalla 4 B; di questi, lo scorso anno scolastico, 9 hanno avuto la sospensione del giudizio (1 in Scienze, 1 in Matematica, 4 in Fisica, 1 in Fisica e Scienze, 2 in Fisica e Matematica), 14 sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio di giugno senza insufficienze, 2 hanno svolto un periodo di studio all'estero (uno l'anno intero negli Stati Uniti, l'altra il secondo periodo in Canada)

All'inizio del nuovo anno scolastico si rileva un miglioramento generale rispetto ai comportamenti e ai livelli di partecipazione degli studenti: maggiori sono la concentrazione durante le lezioni e la consapevolezza nell'apprendimento e più frequenti e funzionali gli interventi durante le lezioni. Rimane comunque la necessità di proseguire il lavoro con il gruppo classe per rendere più critico l'approccio allo studio, anche in relazione ai temi e alle situazioni dell'attualità, da parte di tutti gli studenti. Anche lo studio conferma questa situazione, così come il profitto, che evidenzia una situazione più che sufficiente in generale, con alcune punte di eccellenza e altre di insufficienza.

## 3. LA PROGRAMMAZIONE

### 3.1 COMPETENZE E METODOLOGIA

Il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.139 del 22 agosto 2007, che stabilisce l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, ha reso necessaria una profonda revisione metodologica e organizzativa, in quanto richiede il passaggio da modelli didattico – curricolari orientati sui contenuti, a modelli orientati sulle competenze attraverso una didattica di tipo laboratoriale. Il decreto identifica otto competenze chiave di cittadinanza al cui raggiungimento cooperano tutte le discipline

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI
AREA COMPORTAMENTALE	

<p><b>COLLABORARE/ PARTECIPARE</b> lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole</li> <li>- intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui</li> <li>- lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni</li> <li>- aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui</li> <li>- rispettare le diversità</li> </ul>
<p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>  saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- frequentare le lezioni con continuità e puntualità</li> <li>- acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità</li> <li>- portare sempre gli strumenti di lavoro</li> <li>- mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni in dotazione</li> <li>- rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano</li> <li>- non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche</li> </ul>
<p><b>AREA COGNITIVA</b></p>	
<p><b>ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA</b> acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper analizzare testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo;</li> <li>- compiere le inferenze necessarie alla comprensione dell'informazione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento;</li> <li>- acquisire strategie per la selezione delle informazioni</li> <li>- esplicitare giudizi critici distinguendo gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>
<p><b>COMUNICARE</b> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggiare l'uso dei linguaggi specifici nelle diverse discipline</li> <li>- esporre le conoscenze in modo organico e coerente</li> <li>- rielaborare ed esprimere le conoscenze in modo sempre più personale e critico</li> <li>- utilizzare la lingua francese come lingua veicolare per l'apprendimento della storia</li> </ul>

<p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p> <p>costruire conoscenze significative e dotate di senso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti</li> <li>- sviluppare la capacità di rielaborazione personale</li> <li>- in un insieme di dati e/o di eventi individuare analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</li> <li>- saper collegare i dati individuati o studiati (sia in senso interdisciplinare sia senso diacronico).</li> <li>- saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato</li> <li>- collocarsi in una dimensione europea e pluridisciplinare</li> <li>- stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;</li> <li>- riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;</li> <li>- riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;</li> </ul>
<p><b>AUTONOMIA E METODO</b></p>	
<p><b>IMPARARE A IMPARARE</b></p> <p><b>ACQUISIRE UN PROPRIO METODO DI STUDIO E DI LAVORO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare il lavoro, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi</li> <li>- prendere appunti durante le lezioni</li> <li>- individuare strategie per la memorizzazione e l'esposizione orale</li> <li>- procurare e utilizzare in modo adeguato materiali informativi</li> <li>- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>
<p><b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p> <p>saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi</li> <li>- utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove</li> <li>- comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione</li> </ul>
<p><b>PROGETTARE</b></p> <p>elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto</li> <li>- individuare priorità, valutare vincoli e possibilità</li> <li>- definire strategie di azione</li> <li>- verificare i risultati</li> </ul>

Ogni disciplina, inoltre, persegue il raggiungimento di competenze specifiche riportate nella tabella sottostante (si rinvia alle programmazioni disciplinari di dipartimento e dei singoli docenti per maggiori dettagli)

<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>LINGUAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>● Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>
<b>MATEMATICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico</li> <li>● Confrontare ed analizzare figure geometriche</li> <li>● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti</li> </ul>
<b>SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni</li> <li>● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia</li> <li>● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie</li> </ul>
<b>STORICO-SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico</li> </ul>

### **3.2. ATTIVITA' DI PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)**

Premesso che:

- la materia è disciplinata dalla L. 30.12.2018, n.145, art. 1 commi 784-787, dalla nota Miur n. 3380 del 18/02/2019, dalle Linee guida emanate con il DM 774 del 4 settembre 2019;

- le attività sono da svolgersi secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola e vanno progettate e valutate dai Consigli di classe;

- visto il profilo della classe,

e avendo tutti gli studenti della classe già superato il monte ore richiesto per il triennio, il Consiglio di Classe propone per l'anno scolastico 2024-2025 che gli studenti svolgano attività di P.C.T.O. per almeno 10 ore volte prevalentemente alla individuazione della scelta post-diploma.

Gli studenti potranno partecipare a iniziative a livello individuale, significative sul piano culturale e ai fini dell'orientamento, seguendo le indicazioni dalle circolari pubblicate nel corso dell'anno.

Il tutor scolastico indicato dal CdC è la prof.ssa Manuela Bandini.

### 3.3 VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PCTO

Per la valutazione delle attività di P.C.T.O., il CdC seguirà i criteri delineati nella Delibera sulla valutazione a.s. 2024-2025, approvata nel Collegio Docenti del 19.11.2024, concordando che:

- la valutazione in itinere avvenga attraverso gli strumenti predisposti dalla scuola (diario dell'attività svolta dallo studente, modulo di valutazione del tutor esterno e del tutor interno, modulo di autovalutazione dello studente, eventuale colloquio con lo studente, eventuale registrazione di un voto limitatamente alle discipline attinenti all'esperienza svolta);
- la valutazione finale avvenga attraverso gli elementi valutativi acquisiti che concorrono alla definizione del voto di condotta e/o all'attribuzione del credito scolastico o formativo, e/o alla formulazione della proposta di voto delle discipline coinvolte;
- la valutazione complessiva del Consiglio di classe per livelli di competenza avvenga alla fine dell'anno scolastico per tutti gli studenti.

### 3.4 MODALITA' DI LAVORO TRASVERSALI DEI DOCENTI

I docenti del consiglio di classe concordano le modalità di lavoro comune indicate di seguito:

- ricorrere a lezioni frontali e lezioni dialogiche per fornire informazioni, conoscenze, indicazioni utili per la realizzazione dei compiti di lavoro
- proporre lavori di gruppo per la realizzazione di progetti e lavori di ricerca e di approfondimento
- utilizzare i laboratori, le aule speciali e i supporti utili alla didattica in modo da diversificare attività e metodologie nel rispetto e nella valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata ai carichi di lavoro, fornendo chiare indicazioni sui metodi di risoluzione
- interpellare frequentemente gli studenti sugli argomenti trattati incoraggiandoli ad esprimere le osservazioni o le proprie opinioni in modo motivato e documentato
- rispettare i tempi di apprendimento degli studenti tenendo conto dei livelli di partenza e concedendo spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività
- favorire la presa di coscienza dei propri limiti e delle proprie potenzialità così da favorire una consapevole autovalutazione
- aiutare gli studenti ad avere fiducia nelle proprie possibilità, favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini
- programmare per **unità di apprendimento (quando possibile)**, che prevedono lo sviluppo di temi secondo ottiche diverse offerte dai diversi approcci disciplinari
- accrescere negli studenti la dimensione europea in termini di consapevolezza culturale e di piena cittadinanza
- sviluppare percorsi di studio di dimensione interculturale per mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture, potenziando la competenza comunicativa degli allievi e valorizzando le radici comuni nel rispetto della diversità

- valorizzare la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche

### **3.5 MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la tipologia, il numero delle verifiche che concorrono alla valutazione scritta e orale, gli obiettivi che si intendono verificare e i criteri di misurazione si rimanda alle programmazioni di dipartimento, a quelle personali dei singoli docenti e alla delibera del Collegio docenti 19 Settembre 2023. Per le verifiche e la valutazione i docenti si impegnano a:

- chiarire le modalità di valutazione delle verifiche
- comunicare agli alunni i voti delle verifiche orali
- non effettuare più prove scritte nella stessa mattinata, a meno che improrogabili esigenze didattiche lo rendano necessario. Verrà rivolta attenzione anche alla distribuzione dei carichi di lavoro, perché risulti equilibrata tra le discipline e proporzionata ai tempi di lavoro disponibili.
- annotare con tempestività sul registro di classe le verifiche programmate.
- restituire le verifiche corrette e valutate prima della verifica successiva, ad eccezione dei casi in cui le verifiche riguardino unità didattiche indipendenti svolte parallelamente.

### **3.6 VALUTAZIONE**

I docenti del Consiglio della classe 4B si atterranno a quanto espressamente contenuto nella delibera del Collegio docenti del 19 settembre 2023, che recepisce la C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 in base alla quale è prevista l'introduzione del voto unico per tutte le discipline sin dal I periodo. Per quanto attiene la definizione delle varie tipologie ed il numero minimo di prove per ogni periodo valutativo, ciascun docente farà riferimento a quanto deciso nei Dipartimenti e riportato nelle Programmazioni disciplinari.

Il C.d.C. ricorda che il momento valutativo per il docente consiste nello:

- stabilire se gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, intesi come conoscenze, abilità e competenze;
- individuare l'esistenza di lacune e ritardi nella classe o in singoli allievi e quindi di stabilire, se opportuno, attività di recupero;
- analizzare e valutare l'efficacia dell'azione didattica, allo scopo di trarne indicazioni utili per apportare eventuali correzioni o integrazioni alla programmazione disciplinare;

e per lo studente consiste nel:

- controllare il livello delle proprie conoscenze, abilità e competenze in ordine ai singoli obiettivi;
- misurare il rapporto esistente tra tempi e modalità di studio impiegati e risultati ottenuti;
- valutare le variazioni dei propri risultati e considerarne le ragioni;
- predisporre, in caso di necessità, strategie per migliorare le proprie prestazioni;
- formarsi una realistica considerazione di sé, delle proprie competenze e delle proprie predisposizioni.

### **3.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Gli insegnanti concordano di attenersi alla seguente tabella di corrispondenza tra fasce di voti e prestazioni tra voto e apprendimenti dello studente in termini di competenze, abilità e conoscenze desunta dal P.O.F.

**10 – 9 = rendimento OTTIMO:**

conoscenze organiche ed articolate, prive di errori  
rielaborazione autonoma, critica e personale (utilizzo consapevole e rigoroso delle  
procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari)  
capacità progettuale e/o originalità nell'esame/risoluzione dei problemi  
esposizione rigorosa, fluida ed articolata, con padronanza del lessico specifico

**8 = rendimento BUONO:**

conoscenze adeguate, senza errori concettuali  
sicurezza nei procedimenti  
rielaborazione critica  
esposizione articolata e fluida, con un corretto ricorso al lessico specifico

**7 = rendimento DISCRETO:**

conoscenze coerenti, pur con qualche errore non grave  
impiego sostanzialmente corretto delle procedure logiche, di analisi e sintesi  
presenza di elementi di rielaborazione personale  
esposizione abbastanza scorrevole e precisa

**6 = rendimento SUFFICIENTE:**

conoscenza degli elementi essenziali  
capacità di procedere nelle applicazioni, pur con errori non molto gravi, talvolta in modo  
guidato  
alcuni elementi di rielaborazione personale, con incertezze  
esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente

**5 = rendimento INSUFFICIENTE:**

conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari  
difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante  
incertezze significative o mancanza di rielaborazione personale  
esposizione incerta, lessico impreciso

**4 = rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:**

mancata acquisizione degli elementi essenziali  
incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante  
esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio inappropriato

**3 – 1 = rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE:**

assenza totale o pressoché totale di conoscenze  
incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante  
gravissime lacune di ordine logico-linguistico 24

**3.8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

<b>10</b>	frequenza regolare; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione propositiva e/o motivata all'attività didattica; comportamento collaborativo con compagni e docenti; cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola; impegno eventuale nei compiti di rappresentanza; impegno eventuale nell'organizzazione di attività extracurricolari
<b>9</b>	frequenza regolare; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione motivata e corretta all'attività didattica;

	comportamento corretto con compagni e docenti; cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
8	frequenza sostanzialmente regolare; sostanziale rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione corretta all'attività didattica; comportamento corretto con compagni e docenti; rispettoso utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
7	frequenza con irregolarità (superamento della soglia prevista per i ritardi imputabili a responsabilità personale); saltuario mancato rispetto delle consegne di lavoro; disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare; comportamento talvolta non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del dirigente scolastico; danni dolosi o colposi non gravi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; infrazioni disciplinari che comportano ammonizione sul registro di classe
6	frequenza con rilevanti irregolarità (reiterato superamento della soglia prevista per i ritardi imputabili a: responsabilità personale); reiterato mancato rispetto delle consegne di lavoro; reiterato disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare; reiterato comportamento non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del Dirigente scolastico; danni dolosi o colposi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola
5 *	gravi violazioni del rispetto della dignità personale nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del Dirigente scolastico; gravi danni dolosi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; frequenza gravemente irregolare in assenza di documentate cause di forza maggiore; nessun rispetto delle consegne di lavoro; impegno, interesse e partecipazione assenti o quasi assenti in tutte o quasi tutte le discipline; eventuali sanzioni di sospensione concorreranno alla determinazione del voto di condotta in proporzione all'infrazione commessa.
*Si ricorda che, per l'attribuzione del 5 in condotta, è sempre necessario che lo studente sia già stato sanzionato con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni e che successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	

### 3.9 ATTIVITA' DI RECUPERO

I docenti concordano nel porre come momento fondamentale il recupero in itinere, secondo le diverse modalità indicate nelle programmazioni individuali. Come da delibere del Collegio Docenti **l'attività di recupero in itinere è obbligatoria** a fronte di una percentuale significativa di insufficienze definita dai dipartimenti disciplinari; l'attività utilizzerà un monte ore tra il 5% e il 10% di quello curricolare disponibile, sulla base delle criticità rilevate

Per le attività di recupero extracurricolari la delibera sopracitata prevede:

- **attività al termine dell'orario curricolare ("sesta ora")**, organizzate a cura del Consiglio di classe; i docenti disporranno di un pacchetto di 6 unità orarie di 50 minuti,

da definirsi nel numero secondo le risorse disponibili. I Consigli di classe daranno la precedenza alle discipline che presentano quadri di profitto più problematici :

- **corsi di recupero organizzati in diversi momenti dell'anno:** a novembre (3 interventi da un'ora) e all'inizio del secondo periodo, dopo gli scrutini (5 interventi da un'ora); i corsi, che riguarderanno le discipline di Italiano, Latino, Inglese, Scienze, Matematica, Fisica, Informatica, saranno aperti alla libera iscrizione degli studenti insufficienti e organizzati sulla base delle richieste; nel caso le richieste eccedessero le risorse disponibili, verrà data la precedenza agli studenti che presentano insufficienze più gravi.
- **“sportello help”**, attivato in due diversi momenti dell'anno, sulla base delle risorse disponibili, circa a metà di ognuno dei due periodi didattici; gruppi ristretti di studenti possono avvalersi della consulenza di docenti del Liceo che si mettono a disposizione al termine dell'attività curricolare per interventi su temi specifici, previamente segnalati su un apposito registro.
- Il PNRR offrirà ulteriori opportunità di recupero individuale e a piccoli gruppi.

Tutti gli interventi dovranno venir confermati in base alle effettive disponibilità della scuola

### **3.10 MODALITA' DI GESTIONE DEI COLLOQUI CON I GENITORI**

L'anno scolastico 2024 – 2025 risulta diviso in due periodi:

- I periodo dal 12 settembre al 21 dicembre 2024
- Il periodo dal 7 gennaio all'8 giugno 2025

Da alcuni anni è stata estesa a tutte le classi la possibilità per le famiglie di conoscere tempestivamente le valutazioni e la frequenza degli studenti attraverso lo strumento della registrazione elettronica, consultabile on line. Tale possibilità integra e non sostituisce gli abituali canali di relazione tra scuola e famiglia; il colloquio resta il luogo privilegiato della comunicazione tra docenti e genitori, utile ad una più completa e documentata informazione reciproca oltre che al confronto e alla riflessione comune sull'andamento del percorso educativo e culturale.

Gli incontri con i genitori si svolgono secondo le modalità indicate nelle circolari pubblicate nella Bachecca del Registro Elettronico:

- colloqui individuali che si svolgono alla mattina previa prenotazione on line, secondo il calendario consegnato ad ogni alunno.
- colloqui collettivi: lunedì 2 settembre 2024 8.00 - 9.00; mercoledì 18 dicembre 2024 dalle ore 16.00 alle 18.30; lunedì 14 aprile 2025 dalle ore 16.00 alle ore 18.30; alla conclusione dell'anno scolastico, venerdì 13 giugno 2025, dalle ore 8:00 alle ore 10.00 riservata ai genitori che desiderano avere chiarimenti in merito agli esiti finali

Alla fine dello scrutinio del primo periodo e dopo il consiglio di classe (componente docenti) che si svolgerà a marzo 2025, il Coordinatore convocherà i genitori degli alunni che presenteranno situazioni problematiche. Per situazioni particolarmente gravi e/o urgenti, il coordinatore e, quando necessario, anche i singoli docenti, provvederanno a contattare e a ricevere i genitori per informazioni riguardanti il profitto e/o il comportamento dei loro figli.

Sono deliberate tutte le attività di carattere trasversale inserite nel PTOF alle quali gli studenti della classe potranno aderire liberamente.

Il consiglio di classe si riserva di aderire anche a quelle iniziative di valenza culturale e didattica, attualmente non previste nel PTOF, che potranno presentarsi all'attenzione dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

### **3.10 Progettazione didattico-educativa per l'insegnamento dell'Educazione civica [Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]**

### **3.11 Orientamento [Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]**

Attività di orientamento

Premesso che i contenuti disciplinari curricolari sono tutti orientativi, come richiesto dal D.L. 328 del 22/12/2022, con lo scopo di promuovere nello studente la progressiva maturazione di competenze di auto-orientamento, necessarie per costruire un personale progetto di vita culturale e professionale, la scuola ha definito nella seduta collegiale del 19 settembre 2023 un piano di orientamento che, al fine di raggiungere le competenze chiave europee di orientamento permanente<sup>1</sup>, suggerisce ad ogni consiglio di classe ambiti di progettazione definiti, tali da impegnare almeno 30 ore annuali.

Il C.d.C., durante l'anno scolastico, potrà integrare le attività sopra riportate qualora nascessero nuove opportunità.

Ogni studente potrà arricchire individualmente le sue attività di orientamento partecipando a progetti e percorsi di carattere orientativo promossi dal Liceo (progetti previsti nel PTOF) o da altri enti (istituti scolastici, università, ITS, strutture pubbliche e private del territorio), selezionati dalle commissioni di istituto (Orientamento, Attività culturali ecc.) e proposte dalla scuola alla libera adesione degli studenti. Anche tali attività sono da considerarsi deliberate in questa sede dal consiglio di classe.

La valutazione delle singole attività sarà in genere un'auto-valutazione da parte dello studente, attore del proprio percorso orientativo, attraverso la compilazione del Portfolio digitale (*E-Portfolio*), in cui andranno registrate le attività, le competenze e gli apprendimenti personalizzati acquisiti, in accordo con il docente "tutor".

Per il corrente anno scolastico gli studenti della classe sono seguiti dal docente tutor prof.ssa Roberta Salone.

### **3. 12 . Percorso CLIL [Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]**

### **3. 13 Nuclei tematici interdisciplinari [Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]**

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

Bergamo, 16 novembre 2024

Il Coordinatore di classe  
prof.ssa Roberta Salone

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE MAGGIO 2025

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta attualmente da 25 studenti tutti provenienti dalla ex 4B, ha incominciato il suo percorso liceale nel pieno della pandemia, situazione che ha in parte condizionato i primi due anni sia per quanto riguarda le relazioni interpersonali tra gli studenti che il loro rapporto con la scuola. All'inizio del triennio, tornata la situazione definitivamente alla normalità, all'originario gruppo classe di partenza si sono uniti sei studenti provenienti da un'altra sezione, a cui si è aggiunta nel corso della quarta un'altra studentessa, ripetente. Durante la quarta due studenti hanno fatto l'esperienza all'estero, uno per l'intero anno negli Stati Uniti, un'altra per durante il pentamestre in Canada.

L'interesse e la motivazione allo studio durante il triennio sono stati differenziati, così come gli esiti di profitto. In terza la maggior parte degli studenti, pur partecipando alle lezioni in modo non sempre propositivo, ha lavorato, nel complesso, con continuità raggiungendo livelli soddisfacenti. Meno positivo il quarto anno durante il quale, a causa di uno studio non sempre adeguato, i risultati non sono stati per tutti sufficienti.

In quest'ultimo anno in generale si è assistito ad un progressivo miglioramento sebbene permangano ancora in alcuni studenti delle incertezze, in particolare sul piano delle competenze espositive.

A diversi livelli, tutti i ragazzi hanno comunque raggiunto gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe: circa un terzo degli studenti presenta un profilo buono o eccellente; una parte più ampia ha ottenuto risultati positivi sebbene meno omogenei rispetto alle diverse aree disciplinari; un numero ristretto ha incontrato alcune difficoltà e, pur attestandosi comunque su un livello di profitto mediamente sufficiente, presenta ancora incertezze.

Nel corso del triennio la classe ha risposto positivamente alle proposte extracurricolari provenienti da diversi ambiti. Corretta anche dal punto di vista del comportamento, ha costruito un buon rapporto con gli insegnanti instaurando un clima di collaborazione e di dialogo.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le tipologie di verifica e i criteri di valutazione si rinvia ai singoli programmi disciplinari allegati al documento.

Per la verifica e la valutazione delle attività svolte ci si è attenuti in generale alla Delibera sulla valutazione approvata nel Collegio docenti del 26 novembre 2024 e a quanto indicato dai dipartimenti. Eventuali informazioni più specifiche sono invece contenute nelle programmazioni personali di materia dei singoli docenti della classe. In generale, anche per Educazione civica si è fatto ricorso a prove di diversa tipologia.

### PROGETTO CLIL

In assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, l'attività riservata all'insegnamento in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) si è svolta attraverso un lavoro congiunto dei docenti di Filosofia e di Inglese.

Il lavoro ha riguardato un articolo uscito sul mensile statunitense The Atlantic e ripreso dalla rivista italiana Internazionale (n. 1561, 3 maggio 2024). L'articolo è un adattamento del libro di Jonathan Haidt *The anxious generation*, Penguin Press 2024.

Nel suo lavoro, lo psicologo sociale americano si sofferma, attraverso un ampio riscontro di dati, sull'effetto dell'introduzione dello smartphone e degli ambienti social sullo sviluppo cognitivo degli adolescenti e sulle loro dinamiche relazionali.

La modalità di lavoro ha comportato un preliminare studio autonomo degli studenti e una successiva ripresa in classe in forma dialogata, alla presenza dei due docenti coinvolti. Il lavoro comune in aula è stato di 2 ore.

### ATTIVITÀ SVOLTE

Scienze: Attività laboratoriali a cura di ITS

Scienze. Spettacolo teatrale della compagnia Aquila Signorina sulla figura di Haber

Educazione alla salute: Educazione al gusto

Educazione alla salute: Sensibilizzazione al trauma  
 Educazione alla salute: AVIS  
 Incontro su “Lavoro e disabilità”  
 Conferenza: Conferenza Internazionale su “Che cosa abbiamo capito della presidenza Trump”, tenuta da Paolo Magri, ISPI  
 Progetto teatrale: Viaggio intorno a “La coscienza di Zeno” (con incontro di preparazione con un’attrice e visione dello spettacolo)  
 Progetto teatrale: La libertà dell’arte nel gioco delle parti (progetto intorno a *L’arte della commedia* di E. De Filippo con incontro di preparazione e visione dello spettacolo)  
 Incontro/Spettacolo nella casa Circondariale di Bergamo  
 Viaggio di istruzione: Strasburgo-Parigi

Per quanto riguarda le attività valide ai fini dell’orientamento sono state svolte in totale 54 ore.

## NUCLEI TEMATICI PER IL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe ha impostato le programmazioni disciplinari individuando alcuni nuclei tematici funzionali alla trattazione interdisciplinare. I riferimenti suggeriti a fianco di ogni disciplina non esauriscono l’ambito delle possibili elaborazioni personali dei candidati.

Nuclei Tematici	Discipline coinvolte	Possibili collegamenti disciplinari/ argomenti
<b>1.L’immagine femminile e il ruolo sociale della donna</b>	Inglese	Gender equality during the Victorian Age and in Modern Times through history and fiction.
	Storia	Il percorso dell’emancipazione nel secondo dopoguerra in Italia.
	Storia dell’Arte	La donna nell’arte: da musa e modella ad artista.
	Scienze naturali	Le donne nella scienza: Rosalind Franklin, Clara Immerwahr, Doudna e Charpentier, Katalin Karikò.
	Italiano	La donna nella letteratura tra Ottocento e Novecento (in particolare per l’Ottocento Manzoni -Gertrude e Lucia-, per il Novecento Svevo -Augusta- e Montale).
	Latino	Dalla “matrona” alle donne emancipate della società imperiale.
<b>2. Salute e malattia</b>	Inglese	Physical and mental health in writers and fictional characters of the Twentieth century.
	Filosofia	Freud: salute e nevrosi; le condizioni dell’equilibrio personale.
	Storia dell’arte	L’espressività artistica come cura: da V. Van Gogh a E. Munch e Frida Kahlo; gli spazi della cura: A. Alto, <i>Sanatorio a Paimio</i> .
	Scienze naturali	Gli squilibri metabolici. Le applicazioni delle biotecnologie in campo medico.
	Italiano	La malattia nel romanzo primo-novecentesco: il caso Svevo.
	Latino	La filosofia come medicina dell’anima (Seneca).

Nuclei Tematici	Discipline coinvolte	Possibili collegamenti disciplinari/ argomenti
<b>3. La guerra</b>	Inglese  Storia  Storia dell'arte  Scienze naturali  Italiano  Latino	The Irish question and the Troubles. The war poets. WWII in <i>Atonement</i> .  Le guerre mondiali.  Nemici e conflitti nell'arte del secondo '900: E. Bay, G. Richter, Banksy; P. Eisemann.  Le armi chimiche.  Le due guerre mondiali e la loro rappresentazione letteraria (in particolare Ungaretti per la Prima; la letteratura neorealista -Calvino- per la Seconda.  Le guerre di Roma: rapina o civilizzazione? Tacito: i discorsi di Calgaco e di Petilio Ceriale.
<b>4. Crisi delle certezze</b>	Inglese  Filosofia  Fisica  Storia dell'arte  Scienze naturali  Italiano	The age of anxiety in Modernist and contemporary novels.  Nietzsche e Freud.  La crisi della meccanica classica e la nascita della meccanica quantistica.  Le Avanguardie artistiche del primo '900.  Dal fissismo al mobilismo: la tettonica delle placche.  La nuova rappresentazione della realtà: la contrapposizione forma-vita in Pirandello; il romanzo aperto: <i>La coscienza di Zeno</i> ; l'impossibilità del poeta di decifrare la realtà: <i>Non chiederci la parola</i> di Montale.
<b>5. Lavoro, marginalità e inclusione</b>	Storia e filosofia  Storia dell'arte  Italiano  Latino  Inglese	Il lavoro alienato (Marx) Il lavoro nella società di massa  Architettura del lavoro: G. Basilico, <i>Crespi d'Adda</i> ; T. Garnier: <i>Cité Industrielle</i> ; P. Behrens, <i>Turbinenfabrik</i> . Abitazioni operaie e periferie urbane: <i>Siedlungen</i> , <i>Unité d'habitation</i> ; <i>Sassi di Matera</i> .  Il lavoro in Manzoni, Verga, Pirandello.  Liberti e schiavi in Seneca e Petronio.  Industrialization, urbanization and the workhouses in Charles Dickens' novels.

Nuclei Tematici	Discipline coinvolte	Possibili collegamenti disciplinari/ argomenti
<b>6. Scienza, tecnologia e responsabilità</b>	Filosofia	La dialettica dell'Illuminismo: pensiero tecnico e barbarie; il controllo etico della tecnica.
	Scienze naturali	Le applicazioni delle biotecnologie
	Italiano	Il tema del progresso, in Leopardi, Verga, Pirandello, Svevo.
	Inglese	Ethical issues and technology in <i>Klara and the Sun</i> , by K. Ishiguro.
<b>7. Propaganda e repressione</b>	Inglese	War propaganda and totalitarianism.
	Storia	I totalitarismi (i casi italiano, tedesco e sovietico)  La propaganda nelle società liberali (il caso USA nella crisi del '29)
	Storia dell'Arte	La fotografia come atto politico: la Grande Depressione e la <i>Farm Security Administration</i> . Propaganda e nazismo: L. Riefenstahl, <i>Olympia</i> e la mostra <i>Entartete Kunst</i>
	Italiano	Intellettuali di fronte al Fascismo (D'Annunzio, Marinetti, Ungaretti, Pirandello, Montale.
	Latino	Gli intellettuali e il potere imperiale.

## CONTENUTI /ATTIVITÀ/ PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, integrata dal decreto ministeriale n. 183 del 07/09/24, l'Educazione civica è una disciplina specifica a sé stante, organizzata secondo autonome modalità di programmazione. La normativa richiede che i percorsi attinenti alla disciplina siano svolti per non meno di 33 ore annue, ricavate all'interno dei curricoli delle materie già esistenti; che la programmazione del consiglio di classe abbia carattere trasversale, coinvolgendo più discipline; che alla valutazione concorrano tutti i docenti che hanno contribuito alla progettazione e allo svolgimento dei percorsi; che vi sia un docente coordinatore della disciplina che formula una proposta di voto che tiene conto anche delle indicazioni degli altri docenti.

Il coordinatore della disciplina nella classe 5B è stato il prof. Giovanni Parimbelli.

La progettazione del consiglio di classe si è riferita alle tematiche individuate dalle Nuove Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 07/09/24, ed in specifico ad uno o più dei tre nuclei indicati: COSTITUZIONE; SILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'; CITTADINANZA DIGITALE.

### PERCORSO 1 – COSTITUZIONE

Titolo: **Modelli di Stato e Istituzioni internazionali**

Filosofia: modelli di organizzazione politica: lo stato etico in Hegel e lo stato socialista in Marx; la nuova concezione dello stato liberale in Rawls e Sen.

Storia: a) la politica di fronte alla crisi economica: la Germania e gli USA; b) la costruzione dell'UE.

Storia dell'Arte: e città capitali: Parigi e Roma, Berlino. L'architettura delle Istituzioni: da Montecitorio alla Casa del Fascio, alla Farnesina; il Palazzo del Reichstag di Berlino.

Italiano: La "costruzione" degli Italiani nelle pagine letterarie: Manzoni e il romanzo degli Italiani; Verga: le plebi meridionali di fronte all'Unità; De Amicis. "Cuore" e l'invenzione degli Italiani.

Latino: l'istituzione imperiale secondo Seneca.

Inglese: Human rights defenders. The establishment of national institutions and the development of documents issued for the promotion and protection of human rights and civil rights.

## **PERCORSO 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE**

Titolo: **Tutela del territorio**

Fisica: Induzione elettromagnetica: la legge di Faraday - Neumann -Lenz.

Scienze naturali: Le biotecnologie per l'agricoltura: piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi, con migliori proprietà nutrizionali, per la sintesi di farmaci e vaccini. Il dibattito sulle piante transgeniche. Le biotecnologie per l'ambiente: biorisanamento, biofiltri, biocarburanti. Le biotecnologie per la salute: test genetici.

Scienze naturali: La società dei combustibili fossili: i combustibili fossili come fonte di energia; carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili; i giacimenti non convenzionali di fonti fossili; la transizione verso fonti di energia rinnovabili.

Storia dell'Arte: Le trasformazioni urbanistiche e architettoniche dell'Italia nel secondo dopoguerra.

Italiano: Le trasformazioni dell'Italia negli anni del Boom attraverso alcuni testi di Calvino.

Scienze motorie: Educazione al gusto. Corso teorico-pratico con prove di gusto

## **PERCORSO 3 – CITTADINANZA DIGITALE**

Titolo: **'L'infanzia al telefono'**

Inglese: How smartphones and social networks affect children's mental health and development.

Filosofia: L'influenza dello smartphone e dei social sullo sviluppo cognitivo e sulla vita di relazione degli adolescenti.

Le ore di lezione in totale sono state 34.

Per la verifica e la valutazione ci si è attenuti in generale alla Delibera sulla valutazione in vigore nell'Istituto. Pertanto si è fatto riferimento a due voti nel trimestre e tre voti nel pentamestre.

## **5. PCTO**

Nel corso del 2022-2025, a seguito delle restrizioni adottate nel periodo pandemico e del D.L.48/2023 sulla sicurezza che ha ridotto la platea degli Enti ospitanti (in particolare studi professionali, associazioni e settore terziario), le attività di P.C.T.O. si sono prevalentemente configurate come project work svolti dall'intera classe.

Tutti gli studenti della classe hanno completato, e in molti casi superato, la soglia delle 90 ore previste dalla normativa per i Licei, come specificato nelle schede predisposte da ogni studente (All.1- P.C.T.O.-Esame di Stato\_Actività svolte) che saranno messe a disposizione della Commissione d'esame tramite cartella Drive il giorno della riunione preliminare. In relazione a quanto stabilito all'art. 2, comma 2-b d, D.M.13/28.01 2025, ogni studente ha poi selezionato un percorso ritenuto significativo e ha elaborato una riflessione sull'attività svolta sotto forma di prodotto multimediale che sarà presentata al colloquio.

Tutti i percorsi di tirocinio sono corredati dalla documentazione specifica - convenzione, patto formativo, progetto formativo individuale, diario di bordo, valutazione - registrata e consultabile sul portale *Scuola&Territorio* del registro Spaggiari. Altre attività svolte, non convenzionate, sono registrate nel portale alla voce "*Esperienze*" e concorrono al monte ore complessivo.

Nella classe terza sono state svolte le seguenti attività che hanno coinvolto l'intero gruppo classe hanno coinvolto tutti gli studenti:

- il **PCTO** relativo al Progetto **EXPONILETUEIDEE** in collaborazione con la onlus **WEWORLD** imperniato sulle gare di dibattito che hanno visto coinvolti tutti gli studenti con ruoli diversi;
- il **Progetto Opening** in collaborazione con **UniBg**, sede di Dalmine che ha visto gli studenti partecipare ai seguenti seminari: "La blockchain e la finanza digitale"; "Il solare termodinamico"
- il **Progetto Opening** in collaborazione con **UniBg**, sede di Dalmine che ha visto gli studenti partecipare a un opening di approfondimento su argomenti di fisica/matematica/scienze e ad un incontro di orientamento.

Nella classe quarta gli studenti hanno partecipato sia a tirocini individuali scelti liberamente tra quelli offerti e selezionati dalla scuola sia ad un **PCTO** in collaborazione con l'organizzazione culturale **LE CICALI DELL'ARCONTE** su un Progetto di **Scrittura di immaginazione** che ha previsto laboratori di scrittura di vario tipo organizzato in diversi interventi con esperti e finalizzato alla realizzazione di una performance conclusiva

Qualche studente, nel corso del triennio, ha partecipato individualmente ai seguenti tirocini proposti dall'Istituto:

- **Biologia con curvatura biomedica:** incontri con medici a scuola e in aziende ospedaliere. L'attività è stata coordinata dall'ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di BERGAMO;

- **Volontariato in Tanzania**

Due studenti hanno compiuto in quarta l'esperienza di un periodo all'estero legato al progetto della **MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**, uno per l'intero anno scolastico, l'altro per un periodo di sei mesi.

Durante questo ultimo anno, tutta la classe ha partecipato a un **Project Work organizzato dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE DIAFORA'** sul tema delle guerre, di oggi e di ieri. Gli studenti hanno seguito interventi di esperti sugli aspetti tecnici e realizzativi dei prodotti di comunicazione. Gli studenti hanno inoltre partecipato ad attività di orientamento di varia natura, sia in presenza, che in modalità da remoto come open day universitari, progetti, conferenze e corsi di formazione organizzati sia dalla scuola sia da organizzazioni esterne.

Le competenze mirate nel corso del triennio, in tutte le attività, sono state essenzialmente le competenze di cittadinanza, raggiunte da tutti gli alunni con pieno successo.

## 6. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA E SECONDA PROVA

DATA	TIPOLOGIA	MATERIA
22 maggio 2025	Tip. A, B, C	Italiano
23 maggio 2025	Simulazione in linea con le indicazioni ministeriali	Matematica

Le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte saranno presentate al presidente di commissione il giorno della riunione preliminare, e così pure la griglia ministeriale per il colloquio orale.

COLLOQUIO: data scelta: 5 giugno 2025 (con la partecipazione dei docenti del Consiglio di classe)
--

Dopo il foglio firme, si allegano al presente documento, di cui costituiscono parte integrante, le informazioni relative all'attività svolta dai docenti nelle singole discipline.

Il presente documento, compresi gli allegati che seguono (programmi disciplinari), è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

<b>Nome e cognome</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
SALONE Roberta	Italiano e Latino	
PASQUINI Elena	Inglese	
PARIMBELLI Giovanni	Filosofia e Storia	
PANZA Maria Pia	Matematica e Fisica	
BUONO Annunziata	Scienze Naturali	
BANDINI Manuela	Disegno e St. Arte	
FALZONE Patrizia	Scienze Motorie	
COLOMBO Davide	Religione	

Bergamo, 15 maggio 2025

**Il Coordinatore di classe**

**prof.ssa Roberta Salone**

---

**Il Dirigente scolastico**  
**Prof.ssa Simonetta Marafante**

---

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola.

## PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia ITALIANO
Docente Prof. ssa ROBERTA SALONE
Ore settimanali di lezione n. 4
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 104
Testi in adozione: R. Luperini-P. Cataldi-L. Marchiani- F. Marchese, <i>Liberi di interpretare</i> , edizione rossa, vv. 2, 3a e 3b, v. Leopardi, il primo dei moderni, Palumbo

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante d'italiano ha lavorato con la classe a partire dalla prima. I primi due anni sono stati condizionati dalla didattica a distanza soprattutto sul piano delle relazioni interpersonali. Questa situazione ha un po' determinato la modalità di partecipazione alle lezioni anche negli anni successivi.

In terza e in quarta, infatti, gli studenti nel loro complesso hanno preso parte all'attività didattica con un atteggiamento prevalente di ascolto passivo, senza dare particolari contributi personali alle lezioni; non sono mancati gli studenti più motivati ed interessati alle proposte disciplinari che comunque non sono riusciti sempre a svolgere un ruolo trainante.

Nell'ultimo anno la motivazione e l'interesse sono cresciuti, così come la partecipazione è stata un po' più attiva.

Nel complesso la maggior parte degli studenti ha acquisito gli strumenti di base per l'analisi dei testi letterari e le conoscenze fondamentali relative al lessico specifico e agli elementi distintivi dei generi letterari; un po' più diversificato è il livello raggiunto nella capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e nella elaborazione di testi argomentativi coerenti e coesi.

La situazione è così riassumibile:

- quasi un terzo degli studenti, grazie all'attenzione costante in classe e all'impegno e allo studio continuo e motivato, ha conseguito pienamente gli obiettivi prefissati, ottenendo risultati decisamente positivi, una autonomia operativa, una buona padronanza espositiva ed argomentativa;
- la maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati ottenendo risultati più che sufficienti o discreti, in virtù di uno studio abbastanza costante anche se non sempre critico;
- un terzo gruppo ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati ottenendo risultati solo sufficienti, in virtù di uno studio mnemonico, poco critico e non sempre costante, e mostra ancora qualche difficoltà nell'elaborazione di un discorso, scritto e orale, organico e argomentato in modo personale.

Negli anni il clima di lavoro è stato comunque sereno e di reciproco rispetto.

La classe ha partecipato in terza ad un contest di dibattito, Exponi le tue idee, finalizzato a potenziare le capacità di ricerca e argomentazione. Nel corso di tutto il triennio sono stati realizzati progetti in collaborazione con il Teatro Donizetti: in particolare in quarta il progetto *In cerca di buone novelle* legato alla visione dello spettacolo teatrale *La Buona Novella* con Neri Marcoré, che ha portato i ragazzi ad avvicinarsi alla realtà dei minori non accompagnati; quest'anno invece la classe ha partecipato ad altri due progetti, uno legato allo spettacolo *La coscienza di Zeno*, l'altro a *L'arte della commedia*. Inoltre la classe ha assistito anche ad uno spettacolo messo in scena dal Gruppo Teatrale della Casa Circondariale di Bergamo, seguito da un momento di incontro/dibattito con i detenuti-attori.

A partire dalla terza più di un terzo della classe ha partecipato su base volontaria ad alcuni spettacoli delle stagioni del Piccolo Teatro di Milano (per citarne solo alcuni, *Il barone rampante*, *Romeo e Giulietta*, *Ho paura torero*, *Sei personaggi in cerca d'autore...*)

## OBIETTIVI PREFISSATI

### CONOSCENZE:

- conosce le caratteristiche del contesto storico-sociale dei periodi presi in esame -conosce i dati biografici degli autori affrontati
- conosce le caratteristiche delle opere (contenuto, caratteri formali, etc.)
- conosce i termini specifici del linguaggio letterario

### ABILITÀ :

- applica diverse strategie di lettura per scopi diversi
- applica strategie di lettura analitica per la comprensione di testi complessi -comprende il significato letterale dei testi
- colloca i testi nel contesto della tradizione letteraria e nella determinata situazione storica -analizza in modo completo e corretto testi poetici e narrativi
- rielabora le informazioni
- coglie elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario -è in grado di operare collegamenti interdisciplinari
- usa i termini specifici del linguaggio letterario
- è in grado di dare valutazioni motivate ai testi

### COMPETENZE:

- sa leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo
- sa utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- produce testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi

## METODI E STRUMENTI

Premessa fondamentale è data dal fatto che l'insegnante di italiano solo quest'anno ha lavorato con la classe, con una inevitabile e reciproca necessità di adattamento di metodo e richieste; inoltre questo non ha consentito lo sviluppo di un percorso costruito nell'arco del triennio con anticipazioni di letture che potessero poi essere riprese quest'anno.

Il lavoro didattico sulla letteratura è stato sviluppato come studio del testo letterario, inteso sia come documento (ossia testimonianza di una cultura e di una epoca storica), sia come oggetto (ossia testo in sé, con leggi specifiche di funzionamento e di linguaggio), sia come processo comunicativo (ossia come dialogo tra autore e lettore)

Il lavoro didattico sullo sviluppo delle competenze linguistiche si è articolato sulla pratica di diverse modalità di scrittura (analisi testuali, testi espositivi, testi argomentativi) come richiesto dal nuovo esame di Stato ma, soprattutto, dalla consuetudine e dalle esigenze comunicative quotidiane. Il lavoro in classe si è sviluppato fundamentalmente attraverso la lezione frontale e quella dialogata, talvolta presentazioni degli alunni su argomenti predeterminati; nello stesso tempo si è cercato di dare spazio al confronto interdisciplinare, soprattutto attraverso il richiamo ad altri linguaggi (teatrale, cinematografico e artistico).,

Allo studio in classe della letteratura si sono affiancate due attività integrativa: la partecipazione per tutta la classe allo spettacolo teatrale *La coscienza di Zeno*, liberamente tratto da Svevo, inserito in un progetto che ha visto l'incontro con un'attrice, e allo spettacolo *L'arte della commedia*, da Eduardo De Filippo, preceduto da una presentazione di un operatore del Servizio Didattico del Teatro Donizetti.

Come strumenti sono stati utilizzati materiali diversi: manuale in adozione, visione di filmati, risorse on line, cartella di Google Classroom.

## VERIFICHE

### Prove scritte:

2 nel trimestre e 3 nel pentamestre (compresa la simulazione del 18 maggio), con esercitazione su tutte le tipologie previste dal nuovo esame di stato.

Gli alunni hanno lavorato nelle prove scritte secondo le seguenti indicazioni del docente: Per tutte le prove

- Uso di toni e registri formali
- Possibile uso della prima persona singolare

• **Tip. A:**

- Per la Parte prima (comprensione e analisi), libera scelta, come da consegna ministeriale, tra la scrittura di un testo continuo che risponda a tutte le domande, anche non nello stesso ordine, e una scrittura frammentata, con risposte a ciascuna domanda.

• **Tip.B**

- scrittura di due testi separati e ben distinti ( il primo relativo a *comprensione e analisi del testo argomentativo*, il secondo *produzione* di un testo proprio sull'argomento). -

Per il primo testo, libera scelta fra testo continuo che accorpi in modo organico e organizzato quanto puntualmente richiesto dalle domande (non necessariamente nell'ordine) o risposte separate, come per la tip.A.

- Nel riassunto del brano proposto, nel caso di richiesta di evidenziare gli snodi argomentativi, possibilità di usare formule come "il testo affronta il tema ...la tesi dell'autore è che... la tesi viene dimostrata attraverso..."

• **Tip. C**

- Libera scelta fra la scrittura di un unico testo continuo, dotato o meno di titolo, oppure di un testo continuo ma strutturato in paragrafi titolati e con titolo generale, come da consegna ministeriale.

Prove orali:

1 nel primo periodo e 2 nel secondo (interrogazioni, esposizioni, prove di varia natura anche in forma scritta)

**VALUTAZIONE (indicare i criteri di valutazione; anche per questo punto si può copiare o rielaborare da programmazioni iniziale personale e di cdc)**

VALUTAZIONE

Per le prove scritte :

- Pertinenza rispetto alle richieste
- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
- coesione e coerenza testuali
  - ricchezza e padronanza lessicale
  - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi) e uso efficace della punteggiatura
  - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
  - espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Per le prove orali

- sicurezza, ricchezza e completezza delle conoscenze
- pertinenza delle risposte
- proprietà di esposizione e autonomia e coerenza del discorso
- capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

Per la valutazione trimestrale e finale si è tenuto conto del livello di partenza dell'alunno, dell'andamento nel tempo dei risultati, della continuità e della qualità dell'impegno, della partecipazione

CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da **asterisco**)

**(scrivere elenco dettagliato degli argomenti svolti durante l'anno)**

**Parte I Argomenti**

(Gli argomenti non ancora completati alla data del 15 maggio sono contrassegnati da asterisco)

Non è stato possibile sviluppare il secondo Novecento soprattutto per ragioni di tempo, perché, in modo particolare nel pentamestre, sono state svolte meno ore di previste per l'anno, per diverse ragioni: ponti, assenze o della classe o del docente perché impegnati in altre attività proposte dalla scuola ad integrazione del piano di studio.

## **MOVIMENTI INTELLETTUALI, CORRENTI DI GUSTO, GENERI LETTERARI DEL PRIMO OTTOCENTO: IL ROMANTICISMO**

**ROMANTICISMO:** definizione del termine; i caratteri distintivi; Romanticismo italiano; i generi. In particolare, sviluppo dei seguenti temi attraverso letture ed analisi di testi:

- **opposizione classicismo-romanticismo:**  
per il Romanticismo europeo
- MADAME DE STAEL, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*: "Dovrebbero a mio avviso gl'italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie inglesi e tedesche"  
  
per il Romanticismo italiano
- risposte dei classicisti
- la posizione di G. LEOPARDI
- la posizione dei romantici
- G. BERTHIER, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*: "La sola vera poesia è popolare"
- PIETRO BORSIERI "Il programma del Conciliatore"
- A. MANZONI, dalla *Lettera sul romanticismo*, "L'utile per scopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo"; dalla *Lettre à M. Chauvet* "Il vero storico e il vero poetico"
  
- **Il poeta e la funzione della poesia**
- LEOPARDI: la poetica del vago e dell'indefinito
- MANZONI: dalla *Lettera a M. Chauvet*, "Il vero storico e il vero poetico"
  
- **l'immaginario romantico:**
  
- **l'opposizione io/mondo:** un esempio di "eroe romantico" nella letteratura italiana: dall'*Adelchi*, "La morte di Adelchi"
  
- **la natura: la concezione meccanicistica della natura, indifferente all'uomo**  
LEOPARDI
  - *Zibaldone* (passi antologizzati)
  - *Dialogo della natura e di un islandese*
  - *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia*

## **2° MODULO**

### **MANZONI e il romanzo**

Analisi de *I promessi sposi* nei suoi caratteri generali (data per scontata la lettura del romanzo al biennio), soffermandosi sui seguenti aspetti:

- le diverse redazioni: *Fermo e Lucia*, la "ventisettana"; la "quarantana"
- il romanzo storico;
- spazio e tempo nel romanzo;
- i personaggi principali del romanzo;
- il narratore

Il confronto tra le diverse redazioni, in particolare tra l'ultima redazione e il *Fermo e Lucia*, è stato fatto attraverso la lettura dei seguenti passi:

- *La storia di Egidio e di Geltrude: amore, perversione e crudeltà* confrontato con *La storia della Monaca di Monza* (capp. IX-X, *I promessi sposi*)
- *Il conte del Sagrato* confrontato con *L'Innominato* (cap. XX, *I promessi sposi*)

Passi de *I promessi sposi* riletti

- cap. I, *I promessi sposi*: l'inizio del romanzo
- capp. IX-X, *I promessi sposi*: la Monaca di Monza
- cap. XX, *I promessi sposi*: l'Innominato
- cap. XXXVIII, *I promessi sposi*: la conclusione: il sugo della storia

In relazione al tema della peste si è letto anche il seguente brano:

- *Storia della Colonna Infame*, cap. I

### 3° MODULO

#### GIACOMO LEOPARDI

Il pensiero: le diverse fasi del pessimismo; il rapporto Natura-Ragione nei diversi momenti. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo; il classicismo "illuminista" leopardiano.

dallo *Zibaldone*:

- *La natura e la civiltà* (in particolare punto 3)
- *La poetica dell'"indefinito e del vago"*
- *La teoria del piacere*

Il primo Leopardi delle *Canzoni* e dei "piccoli" *Idilli*.

- *Infinito*

Il pessimismo cosmico e l'"arido vero". Le *Operette morali*.

- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- *La scommessa di Prometeo*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio*: "Il suicidio e la solidarietà"
- *Dialogo di un venditore di almanacchi*

La nuova fase della poesia: i *Canti pisano-recanatesi*:

- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Il periodo post-idillico e il "ciclo di Aspasia"

La polemica contro il secolo XIX: la lotta contro le illusioni della civiltà:

- *La ginestra o il fiore del deserto* (in particolare strofe 1, 4 e 7)

### 4° MODULO: LA NUOVA ESIGENZA DI REALTÀ NELLA CULTURA EUROPEA E ITALIANA DEL SECONDO OTTOCENTO.

## **VERGA e il verismo** (poetiche e contenuti)

Dai romanzi milanesi e fiorentini alla narrativa siciliana (differenze e continuità):

- da *Eva*, "Prefazione"

L'adesione al Verismo: la poetica del Verismo e il progetto del "ciclo dei vinti"

(la tecnica dell'impersonalità; l'artificio della "regressione" lo straniamento; la lingua, lo stile, il punto di vista)

- prefazione a *I Malavoglia*
- "Fantasticheria"

Il narratore verista

Da ***Vita dei campi***,

- "Rosso Malpelo"
- "Fantasticheria"

*I Malavoglia* (caratteri generali: il "ciclo dei vinti", il progetto letterario e la poetica; il tempo della storia e la vicenda; il sistema dei personaggi: i Malavoglia e i paesani di Aci Trezza; la lingua, lo stile e il punto di vista: regressione, straniamento, indiretto libero; l'ideologia di Verga: il rapporto con il progresso e l'ideale dell'ostrica)

- La prefazione ai *Malavoglia*
- *L'inizio dei Malavoglia*
- *Il funerale di Bastianazzo*
- *L'addio di 'Ntoni*

Dalle *Novelle rusticane*,

- "La roba"
- *Cos'è il re*
- "Libertà"

dal *Mastro don Gesualdo* (poetica, personaggi e temi del romanzo)

- "La morte di Gesualdo"

## **5° MODULO**

### **DECADENTISMO, ESTETISMO E SIMBOLISMO NELLA CULTURA EUROPEA E ITALIANA DELLA FINE DEL SECOLO**

#### ***L'Italia***

**GABRIELE D'ANNUNZIO:** la vita inimitabile di un mito di massa; il panismo estetizzante del superuomo: ideologia e poetica; l'esteta, il superuomo e l'inetto in D'Annunzio.

da *Il piacere*: "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli"  
"La conclusione del romanzo"

dall' *Alcyone* (il progetto delle *Laudi*; i temi dell'*Alcyone*; l'ideologia e la poetica: la "vacanza del superuomo; il mito metamorfico; la lingua e lo stile)

- *Le stirpi canore*
- *La pioggia nel pineto*
- *Meriggio*

**GIOVANNI PASCOLI** (la vita; la poetica del “fanciullino” e delle “piccole cose”; il simbolismo naturale e il mito del nido e della famiglia; le forme: la metrica, la lingua e lo stile)

- *Il fanciullino* (passo antologizzato)
- da *Myricae* ai *Canti di Castelvecchio*:
  - da *Myricae*
  - *L'assiuolo*
  - *X Agosto*
  - *Temporale*
  - *Il lampo*
  - *Il tuono*
- dai *Canti di Castelvecchio*:
  - *Il gelsomino notturno*
- Dai *Poemetti*  
*Italy* (il passo riportato sull'antologia): Pascoli e l'emigrazione italiana
- *La grande proletaria si è mossa* : una giustificazione proletaria della guerra di Libia

## 6° MODULO

### LA LIRICA DEL 900

**Il poeta e le poetiche** (attraverso i testi si è cercato di mettere in luce come il poeta si presenta e quale funzione attribuisce a sé e alla poesia/letteratura e la relativa poetica)

- ALDO PALAZZESCHI, *Lasciatemi divertire*
- EUGENIO MONTALE, *Non chiederci la parola*
- FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Manifesto del futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- GIUSEPPE UNGARETTI, *Il porto sepolto*

**un campione di testi** (attraverso i testi si è cercato di mettere in luce i temi affrontati e le caratteristiche metriche, stilistiche e linguistiche degli autori presi in esame):

### GIUSEPPE UNGARETTI :

da *L'allegria* (il poeta e la funzione della poesia; la poesia e la Prima Guerra Mondiale; metrica, lingua e stile)

- *Il porto sepolto*
- *I fiumi*
- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Soldati*
- *Mattina*
- *In memoria*
- *Commiato*

**EUGENIO MONTALE** (la vita; il poeta e la funzione della poesia; le diverse stagioni della poesia montaliana dagli *Ossi di seppia* a *Satura*: continuità e differenze; metrica, lingua e stile)

dagli *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato...*
- *Forse un mattino andando*

da *Le occasioni*:

- *La casa dei doganieri*
- *Nuove stanze\**

da *Satura*:

- *Piove*
- *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili\**
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale\**

## **7° MODULO: LA CRISI DEL SOGGETTO NELLA CULTURA DEL PRIMO 900: DUE INTERPRETI ITALIANI**

**ITALO SVEVO** Romanzo ottocentesco e romanzo d'avanguardia a confronto, il personaggio dell'inetto e il tema della malattia; il caso Svevo, notizie biografiche fondamentali, la novità dei suoi romanzi, la poetica

- Lettera sulla psicoanalisi a Valerio Jahier\*
- L'elogio dell'abbozzo\*

*Una vita* (trama)

*Senilità* (trama)

*La coscienza di Zeno*

- *Prefazione*
- *La salute di Augusta*
- *Zeno e il padre: l'episodio dello schiaffo*
- *Il finale del romanzo: la vita è una malattia*

La classe ha partecipato al progetto intorno allo spettacolo *La coscienza di Zeno* promosso dal Cantiere Teatro del Teatro Donizetti – incontro con un'attrice- ed ha assistito allo spettacolo.

**LUIGI PIRANDELLO\***: La vita, il pensiero pirandelliano e il relativismo gnoseologico, la poetica dell'umorismo; vita-forma, il problema dell'identità e il tema del doppio nel *Fu Mattia Pascal*, il teatro

Da *L'Umorismo*

- *La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*
- I romanzi
- Da *Il fu Mattia Pascal* (letto in quarta)
  - *Maledetto sia Copernico*
  - *Lo strappo nel cielo di carta*
- Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- *La vita in una macchina da presa*

- Da *Uno, nessuno, centomila*  
Il finale di *Uno, nessuno, centomila*
- Gli scritti teatrali  
*Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro" (collegato anche alla presentazione fatta in relazione alla visione dell'*Arte della commedia* di Eduardo De Filippo).

Alcuni studenti hanno assistito allo spettacolo *Sei personaggi in cerca d'autore* di e con Valerio Binasco al Piccolo Teatro di Milano.

## 8° MODULO

### IL ROMANZO ITALIANO DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO

- Il romanzo antico: due esempi nella letteratura Latina: *Satyricon* di Petronio e *Metamorfosi* di Apuleio
- Il romanzo italiano dell'Ottocento e del Novecento attraverso alcuni testi rappresentativi (lettura di passi riportati sull'antologia e indicati nel programma):
- *I promessi sposi*: il romanzo della storia
- *I Malavoglia*: il romanzo come studio sociale
- *Il fu Mattia Pascal* e *La coscienza di Zeno*: i romanzi della dissociazione dell'io
- ***Il sentiero dei nidi di ragno* o *Una questione privata***: un romanzo della stagione del neorealismo (con un inquadramento del **Neorealismo** sia cinematografico che letterario: a questo proposito lettura di **I. CALVINO, Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno**)\*

## 9° MODULO\*

### ITALO CALVINO

Nel corso del triennio ci si è imbattuti più volte in questo importante autore del Novecento, del quale tutti gli studenti hanno letto alcuni romanzi, mentre altri sono stati scelti come lettura autonoma.

Alcuni passi dell'opera calviniana sono poi serviti come riferimento letterario per alcuni percorsi tematici.

Per questo dopo il 15 maggio, compatibilmente con le ore a disposizione, si cercherà di fare una sintesi sull'autore e la sua opera, per ricomporre un po' i tasselli del quadro.

Durante il triennio da tutti gli studenti sono stati letti i seguenti romanzi:

- *Il sentiero dei nidi di ragno*
- *Il cavaliere inesistente*

E' stata poi suggerita la lettura dei seguenti testi

- *Il barone rampante* (del quale alcuni studenti hanno visto anche la riduzione teatrale al Piccolo Teatro di Milano);

Sono stati letti i seguenti brani:

da *Marcovaldo*, *Dov'è più azzurro il fiume*

dalle *Città invisibili*, *Leonia*.

## Collegamenti suggeriti per i Nuclei tematici disciplinari

### N.1 L'immagine femminile e il ruolo sociale della donna:

Figure femminili nel romanzo italiano:

A. MANZONI, *I promessi sposi*: Lucia e la Monaca di Monza;

G. VERGA, *I Malavoglia*: la Mena e Lia;

I. SVEVO, *La Coscienza di Zeno*: il ritratto di Augusta;

E. MONTALE: le donne nella poesia di Montale, in particolare Clizia (in *Nuove stanze*) e Mosca (in *Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio*).

### N.2 SALUTE E MALATTIA

A. MANZONI, La peste nei *Promessi sposi*

Salute e malattia in Svevo e Pirandello

I. SVEVO, rapporto malato e sano: *La salute di Augusta*

Malattia individuale e malattia universale: *Il finale del romanzo: la vita è una malattia*

L. PIRANDELLO: il rifugio nella pazzia: la vicenda di *Enrico IV* nell'omonimo dramma

Il finale di *Uno, nessuno, centomila*

L'ambiente malato

I. CALVINO, da *Marcavaldo*, *Dov'è più azzurro il fiume*

### N.3 La guerra

F. DE ROBERTO, l'insensatezza della guerra nel romanzo breve *La paura*

F. MARINETTI, la guerra "sola igiene del mondo",

G. UNGARETTI, il fante Ungaretti tra morte e desiderio di vita

I. CALVINO, la guerra attraverso lo sguardo di un bambino

### N.4 . Crisi delle certezze

La nuova rappresentazione della realtà:

- la contrapposizione forma-vita in Pirandello;

- il romanzo aperto: *La coscienza di Zeno*;

- l'impossibilità del poeta di decifrare la realtà: *Non chiederci la parola* di Montale

### N.5 LAVORO, marginalità, inclusione

A. MANZONI, *I promessi sposi*, cap. XXXVIII ("Il sugo della storia": Renzo imprenditore)

G. VERGA, *I Malavoglia*: il mondo dei pescatori

G. VERGA, *Rosso Malpelo*: il lavoro dei carusi nelle miniere

L. PIRANDELLO, Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: la "meccanizzazione della vita (*La vita in una macchina da presa*)"

P. LEVI, *Se questo è un uomo*: il lavoro nel lager

P. VOLPONI, *Le mosche del capitale*, *Dialogo tra la luna e il computer*\*

### N.5 SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ

Progresso scientifico e immaginario letterario:

G. LEOPARDI e le magnifiche sorti e progressive (*La ginestra*)

VERGA e l'ambiguità del progresso (prefazione ai *Malavoglia*)

I. SVEVO e la conclusione de *La coscienza di Zeno*

L. PIRANDELLO e la Premessa seconda de *Il "fu" Mattia Pascal*

F. MARINETTI, Il Manifesto del futurismo,

I. CALVINO, da *Marcavaldo*, *Dov'è più azzurro il fiume*\* e dalle *Città invisibili*, *Leonia*\*

## **N.7 Propaganda e repressione**

Intellettuali di fronte al Fascismo: D'ANNUNZIO, UNGARETTI, PIRANDELLO, MONTALE

### **Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica**

Si condividono i punti già presentati nella parte generale del Documento.  
In particolare per la specifica disciplina di italiano i seguenti temi:

#### **PERCORSO 1 - area tematica: Costituzione**

Titolo: **Modelli di Stato e Istituzioni internazionali**

La "costruzione" degli Italiani nelle pagine letterarie:

Manzoni e il romanzo degli Italiani;

Verga: le plebi meridionali di fronte all'Unità;

De Amicis. "Cuore" e l'invenzione degli Italiani.

#### **PERCORSO 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE**

Titolo: **Tutela del territorio**

Il tema della natura nell'immaginario letterario, in particolare attraverso le seguenti letture:

G.LEOPARDI e *La ginestra*: l'uomo e la natura

I.CALVINO, da *Marcovaldo*, *Dov'è più azzurro il fiume*: città industriale e natura\*  
dalle *Città invisibili*, *Leonia*: la città produttrice di rifiuti\*

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

## PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia LATINO
Docente prof. ssa ROBERTA SALONE
Ore settimanali di lezione n.3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 73
Testi in adozione: A.Balestra-M.Scotti-M.Molica-Franco-L.Sisana, <i>In partes tres</i> . Zanichelli

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante d'italiano e latino ha lavorato con la classe a partire dalla prima. L'attività didattica si è sempre svolta in un clima sereno con un'attenzione soddisfacente. Per quanto riguarda la partecipazione alle lezioni valgono le stesse considerazioni fatte nella presentazione della classe per italiano: soprattutto nei primi due anni del triennio quasi la metà degli studenti ha preso parte all'attività didattica con un atteggiamento prevalente di ascolto passivo, senza dare particolari contributi personali alle lezioni; anche nel caso di questa disciplina non sono mancati gli studenti più motivati ed interessati alle proposte disciplinari che comunque non sono riusciti sempre a svolgere un ruolo trainante. Nell'ultimo anno la motivazione e l'interesse sono cresciuti, così come la partecipazione è stata un po' più attiva, per cui le competenze di cittadinanza che la materia ha consentito di curare (comunicare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni) sono da considerarsi acquisite.

Quanto a competenze e abilità più specifiche, gli studenti, davanti a un testo latino, sanno individuarne alcune caratteristiche linguistiche e stilistiche inquadrandolo nel contesto storico-culturale di riferimento; con l'aiuto di una traduzione italiana, sono in grado di compiere operazioni di comprensione e analisi e interpretazione; la pratica della traduzione di testi latini non noti è stata attuata soprattutto negli anni precedenti, anche se la situazione pandemica e la didattica a distanza che hanno condizionato la prima e buona parte della seconda hanno un po' limitato la pratica della traduzione dal testo in lingua.

Nell'anno in corso si è dato, invece, maggiore spazio all'approfondimento delle conoscenze letterarie, con l'ausilio di testi letti in italiano, e all'analisi linguistica, retorico-stilistica e tematica dei brani proposti in lingua latina.

Quanto ai livelli di profitto raggiunti gli studenti hanno conseguito gli obiettivi prefissati, ottenendo risultati soddisfacenti e in diversi casi decisamente positivi.

Nella trattazione di autori e opere si è cercato di individuare alcuni temi-chiave come filo conduttore, indicati nella sezione "Contenuti".

Adeguata è stata anche la capacità di utilizzo di strumenti multimediali. Non sono state attivate specifiche attività di recupero perché tutta la classe aveva esiti almeno sufficienti già nel primo trimestre

### OBIETTIVI PREFISSATI

#### OBIETTIVI PREFISSATI PER LO STUDIO DEI FENOMENI LETTERARI

##### CONOSCENZE:

- conosce le caratteristiche del contesto storico – sociale dei periodi presi in esame - conosce i dati biografici degli autori affrontati
- conosce le caratteristiche delle opere (contenuto, caratteri formali ecc.) - conosce i termini specifici del linguaggio letterario
- conosce quanto ci è pervenuto dell'opera letteraria
- conosce il "sistema" della comunicazione letteraria che ha costituito la base delle letterature europee
- conosce le caratteristiche distintive dei diversi generi letterari

#### ABILITA'

- colloca i testi nel contesto della tradizione letteraria e nella determinata situazione storica - inquadra il testo nell'opera complessiva dell'autore
- è in grado di inserire un testo letterario entro una tradizione di forme e di generi - è in grado di esprimere un giudizio critico, storico ed estetico
- acquisisce tecniche di analisi letteraria
- sa produrre un approfondimento personale interdisciplinare
- usa i termini specifici del linguaggio letterario
- è in grado di dare valutazioni motivate ai testi

#### COMPETENZE

- leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi - padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi
- leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo

#### OBIETTIVI PREFISSATI PER LO STUDIO DELLA LINGUA, LA LETTURA E TRADUZIONE DEI TESTI

##### CONOSCENZE:

- conosce le caratteristiche di vari tipi di testo (narrativo, poetico, espositivo, argomentativo)

#### ABILITA'

- opera un'analisi delle forme linguistiche
- è in grado di comprendere un testo latino utilizzando conoscenze grammaticali, lessicali e conoscenze relative al contesto
- opera confronti tra modelli linguistici e culturali diversi
- è consapevole degli elementi di continuità e alterità tra lingua italiana e lingua latina - è in grado di tradurre un testo latino in lingua italiana, mantenendone la coerenza e la coesione

#### COMPETENZE

- produce testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi

#### METODI E STRUMENTI

La lettura dei testi è stata finalizzata innanzitutto a capirne il significato e il valore intrinseco. Per integrare in un'equilibrata prospettiva disciplinare la storia della letteratura e la lettura dei testi, si è attuata in modo particolare quest'ultimo anno la lettura quasi esclusivamente di brani in traduzione. Lo studio della letteratura si è realizzato attraverso percorsi o moduli, senza la necessità e/o la pretesa di presentare un quadro organico e completo del suo sviluppo.

Il lavoro in classe si è sviluppato fondamentalmente attraverso la lezione frontale e quella dialogata; nello stesso tempo si è cercato di dare spazio al confronto interdisciplinare, in particolare con la letteratura italiana.

Il libro di testo è stato in qualche caso integrato con altre letture fornite agli studenti su Classroom.

## VERIFICHE

- Primo periodo (trimestre): una prova valida per lo scritto e una per l'orale
- Secondo periodo (pentamestre): due prove valide per lo scritto e due prove valide per l'orale

### Tipo di prove per lo scritto:

- Sono state somministrate prove valide per la valutazione della conoscenza degli autori e dei percorsi letterari e delle competenze di analisi del testo (somministrato nella forma latino/italiano). Dato che nello spazio di tempo a disposizione per il colloquio risulterebbe particolarmente impegnativo affrontare un testo in lingua latina, attraverso queste prove si è mirato non tanto alla traduzione puntuale dal testo in lingua latina, quanto alla valutazione della sua comprensione globale e della capacità di contestualizzarlo

## VALUTAZIONE

- Prove scritte: correttezza linguistica nelle traduzioni (quando richieste), qualità delle conoscenze letterarie, accuratezza dell'analisi e del commento, capacità di sintesi e di rielaborazione critica
- Prove orali: orientamento nell'analisi dei testi, conoscenza delle questioni letterarie, autonomia e coerenza del discorso, capacità di instaurare collegamenti inter/pluridisciplinari

Per l'assegnazione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione riportata nel PTOF di istituto e qui presentata nella prima parte del *Documento* redatta dal coordinatore, nonché ai criteri comuni stabiliti nella Progettazione didattico-educativa del Dipartimento *Lettere Secondo biennio e quinto anno*. La valutazione ha tenuto conto dei criteri indicati per le prove ordinarie nel documento del Consiglio di Classe, ai quali si rimanda.

## CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da **asterisco**)

### **1° MODULO – SENECA: UN FILOSOFO ALLA CORTE IMPERIALE**

- la vita
- il rapporto con il potere imperiale: l'ambiguo rapporto con Claudio; dalla collaborazione con Nerone all'allontanamento dalla vita politica attiva;
- le opere filosofiche: caratteri del dialogo senecano; la filosofia come teoria e pratica del vivere; lo "stoicismo" senecano;
- l'*Apokolokyntosis* e la satira menippea;
- lo stile senecano

#### Passi letti:

dalle *Epistulae ad Lucilium*:

- *Consigli a un amico, Ep. I, latino-italiano*
- *Come comportarsi con gli schiavi, Ep. 47, Italiano*

dal *De brevitae vitae*:

- *La vita non è breve come sembra latino-italiano*
- *Chi programma il futuro non vive il presente" Italiano*
- *Lo studio del passato, latino - Italiano*

dal *De clementia*

- *Il princeps e la clementia, (la dedica dell'opera)\_latino-italiano*

## 2° MODULO: SCHIAVI E LIBERTI

SENECA, *Schiavi? No uomini*, dalle *Epistola ad Lucilium*  
PETRONIO, in particolare la figura del liberto Trimalchione

## 3° MODULO: IL PIACERE DI NARRARE

PETRONIO:

Il ritratto di Petronio in Tacito

Il *Satyricon*:

- le intersezioni di genere;
- il titolo, la struttura, i contenuti, i personaggi, la tecnica compositiva;
- l'intento narrativo e i livelli linguistici

TESTI LETTI

*Cena Trimalchionis*

- *L'arrivo a casa di Trimalchione*, **italiano**
- *Trimalchione buongustaio*, **italiano**
- *La carriera di un arricchito*, **italiano**
- *L'importanza della cultura per un liberto*. **italiano**
- *Fortunata la moglie di Trimalchione* (*Satyricon*, 37; 67) (**latino/italiano**)

Un esempio di *fabula Milesia*: *La matrona di Efeso*:  
(*Satyricon*, 111-112) (**latino/italiano**)

- Petronio nelle parole di Tacito : *Il ritratto e la morte di Petronio* **latino**

APULEIO:

La vita

I rapporti con la seconda sofistica e il clima culturale del II secolo  
(la diffusione dei culti misterici)

Il processo e l'*Apologia*

I *Metamorphoseon libri*: intrattenimento e messaggio di salvezza

- modelli, tecnica narrativa
- struttura e contenuti
- lingua e stile
- la *Favola di Amore e Psyche* come chiave di lettura del romanzo

TESTI LETTI

La storia di Lucio

- *L'incipit, sfida al lettore, Metamorfosi* (1, 1), **latino**
- *Lucio si trasforma in asino, Metamorfosi* (3, 21-26), **italiano**
- *L'asino buongustaio, Metamorfosi* (10, 13-17,1), **italiano**
- *L'asino ritorna uomo, Metamorfosi*, (11, 12-13), **italiano**

La storia di Psiche

- *La bella fabella di Psiche e Amore: incipit*
- *La curiositas di Psiche*

#### 4° MODULO: UN GENERE LATINO: LA SATIRA

- Breve ripasso sull'evoluzione del genere *satira* nella letteratura latina dalle origini all'età imperiale
- la distinzione tra *satira esametrica* e *satira menippea*
- le caratteristiche del genere
- la satira nell'età imperiale:

##### a) Satira esametrica:

PERSIO: vita, temi e stile (nessuna lettura di testi)

GIOVENALE: vita, temi e stile

##### TESTI LETTI in italiano

- *Giovenale e la poetica dell'indignazione, Satirae 1, vv. 1-6; 17-30; 73-88\**
- *Invettiva contro le donne, Satirae 6, vv. 136-152*

##### b) Satira menippea:

SENECA: *Apokolokyntosis* (caratteri generali)

PETRONIO: *Satyricon* (caratteri generali)

#### 5° MODULO: TACITO, TESTIMONE E INTERPRETE DI UN'EPOCA

Vita, formazione e carriera politica

La riflessione sulla propria epoca, sul potere imperiale e sulla *libertas*: l'*Agricola*: l'elogio di un onesto uomo di stato; il progetto storiografico delle *Historiae* e degli *Annales*.

##### TESTI LETTI \*

- dall' *Agricola*:
  - Il ritorno alla storia* (1-3)
  - Il discorso di Calgaco* (30-32) \*
- dalla *Germania*:
  - La purezza dei Germani*, (2 e 4)
  - Matrimonio e adulterio*, (18-19)
  - Mentalità e abitudini quotidiane*, (21-24)
- dalle *Historiae*:
  - Proemio*, (I,1-2) – **italiano**
  - Le ragioni dei Romani sull'imperialismo romano: il discorso di Cerialle* (IV, 73-74) **italiano-latino \***
- dagli *Annales*:
  - Il processo contro Cremuzio Cordo* (IV, 34-35)- **italiano**
  - Seneca è costretto ad uccidersi* (XV, 63-64) – **italiano**
  - Anche Petronio è costretto ad uccidersi* (XVI, 18-19)- **italiano**
  - Fine di Messalina* (XI, 37-38), **italiano \***
  - Il ritratto di Poppea* (XIII, 45-46)- **italiano\***
  - Il matricidio: morte di Agrippina* (XIV, 3-10)- **italiano\***

### **Romani e “altri”:**

dall' *Agricola*:

L'imperialismo secondo il punto di vista del nemico:

*Il discorso di Calgaco, comandante dei Caledoni*,  
30-32 – **Italiano**

dalla *Germania*.

*Una razza incontaminata*, 2, e 4 – **latino- italiano**

La *Germania* e il razzismo nazista

*e donne e il matrimonio presso i Germani* (18-19) –  
**italiano**

### **Nuclei tematici disciplinari**

#### **N.1 L'immagine femminile e il ruolo sociale della donna:**

Figure femminili nella letteratura latina:

PETRONIO, Ritratto di Fortunata; la Matriona di Efeso

TACITO: La donna nella società dei Germani; La donna nella società romana imperiale: Paolina, la moglie di Seneca; le donne della famiglia imperiale: Messalina, Poppea e Agrippina

GIOVENALE: La satira sesta contro le donne

#### **N.2 Salute e malattia**

La filosofia come medicina dell'anima:

SENECA: la filosofia come medicina dell'anima

#### **N.3 La guerra**

Le guerre di Roma: rapina o civilizzazione?

TACITO: i discorsi di Calgaco e di Petilio Ceriale

#### **N.5 LAVORO, marginalità, inclusione**

Schiavi e liberti nella letteratura latina: Seneca e Petronio

#### **N.7 Propaganda e repressione**

Intellettuali di fronte al potere imperiale

SENECA

TACITO

### **Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica**

Si condividono i punti già presentati nella parte generale del Documento.

In particolare per la specifica disciplina di latino i seguenti temi:

#### **PERCORSO 1 - area tematica: Costituzione**

Titolo: **Modelli di Stato e Istituzioni internazionali**

SENECA e la “clementia” come guida per la condotta dell'imperatore

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



## PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia MATEMATICA classe 5B
Docente prof.ssa Panza Maria Pia
Ore settimanali di lezione n. 4
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 117
Testi in adozione: "Colori della Matematica Blu" Volume 4 e 5 (Alfa e Beta) - L.Sasso – C. Zenone - casa editrice Petrini

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel complesso ha partecipato in modo positivo all'attività didattica. In generale le lezioni sono state seguite con attenzione da una buona parte di studenti ed affiancate da un adeguato lavoro di rielaborazione dei contenuti proposti. Qualche studente si è distinto per la serietà dell'impegno e della partecipazione, maturando un interesse ed una motivazione personale per lo studio della matematica e raggiungendo ottimi risultati grazie all'efficacia del metodo di lavoro unita a una buona preparazione di base e a particolari capacità logiche.

Alcuni studenti non hanno sempre saputo affiancare all'attività in classe un adeguato lavoro di rielaborazione ed assimilazione personale, incontrando qualche difficoltà soprattutto sul piano delle competenze e del calcolo ma anche sul piano della gestione dei carichi di lavoro.

Si registrano, pertanto, per alcuni alunni insufficienze che evidenziano ancora la mancata acquisizione di un metodo di studio continuativo e rigoroso ma più che altro mnemonico volto solo al raggiungimento di esiti positivi.

La regolarità nella progressione degli apprendimenti è stata perciò in alcuni casi condizionata e rallentata e, sono stati evidenziate lacune e fragilità che per pochi alunni non si sono risolte completamente. Pertanto, i livelli di preparazione non sono omogenei, anche se per la maggior parte della classe si assestano su un buon livello sia dal punto di vista della comprensione sia da quello delle competenze.

### OBIETTIVI PREFISSATI

Al termine del triennio lo studente deve:

- saper operare a livelli di astrazione via via più elevati;
- decodificare ed utilizzare in modo proprio i caratteri specifici del linguaggio matematico;
- utilizzare e riadattare modelli e strumenti matematici per la soluzione di problemi anche in altre discipline e contesti;
- assumere come abitudine l'esame critico e la sistemazione logica dei contenuti oggetto di studio.

Competenze specifiche:

- cogliere analogie e differenze, astrarre e generalizzare individuando invarianti (potenziamento in situazioni più complesse ed astratte di un obiettivo già perseguito al biennio);
- comprendere ed usare in modo consapevole il linguaggio specifico della matematica;
- condurre con rigore logico argomentazioni o dimostrazioni;
- individuare la strategia risolutiva di un problema;
- risolvere problemi di geometria per via sintetica ed analitica anche con l'uso delle trasformazioni del piano;
- utilizzare i metodi dell'analisi infinitesimale per lo studio delle funzioni di una variabile e il calcolo di aree;

### METODI E STRUMENTI

La metodologia didattica più frequentemente utilizzata è stata sempre la lezione dialogata intervallata da alcuni momenti in cui i ragazzi hanno risolto problemi in modo autonomo.

Frequente è stato il recupero in itinere dei contenuti fondamentali sia attraverso le richieste di chiarimento da parte degli alunni e sia attraverso la correzione degli esercizi.

Nello specifico sono state proposte le seguenti metodologie e strumenti:

- Lezione frontale dialogata
- Lavori a gruppi a partire da problemi o questioni proposte dalla docente
- Esercitazioni
- Utilizzo di strumenti informatici (utilizzo di Geogebra)
- PPT
- Libro di testo

## VERIFICHE

Le prove di verifica effettuate sono state 3 prove scritte nel trimestre e 6 prove scritte ed una prova orale nel pentamestre. Tra il numero di prove scritte si considera la prova di simulazione dell'esame dopo il 15/5 in data 23 Maggio.

Ogni prova scritta è stata impostata sulla risoluzione di diverse tipologie di esercizi e quesiti ragionati volti a chiarire il grado di comprensione degli argomenti trattati: esercizi applicativi volti a verificare le competenze di base e problemi strutturati volti a verificare l'acquisizione di competenze di livello più elevato. Le prove orali sono state organizzate come segue:

- enunciati di definizioni e teoremi;
- dimostrazione dei teoremi fondamentali;
- esercizi finalizzati alla verifica di conoscenze limitate ma significative;
- problemi di ricapitolazione ed esercizi più strutturati per il livello dell'eccellenza

## VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata il più possibile oggettiva, mediante l'assegnazione, per ogni esercizio proposto, di un punteggio corrispondente al grado di conoscenza o di abilità mostrato dallo studente nella risoluzione dell'esercizio.

Il punteggio grezzo totale è stato poi tradotto in un voto in decimi concordemente con quanto fissato nel P.T.O.F.

La valutazione finale ha tenuto conto di tutti gli elementi di valutazione ed in particolare: il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione di inizio anno; il risultato delle verifiche sia scritte sia orali; la regolarità del profitto; l'impegno, l'attenzione e la partecipazione proficua alle attività didattiche e agli eventuali interventi didattici integrativi.

## CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati entro il 15 Maggio sono contrassegnati da asterisco)

### Sezione 1. Geometria nello spazio

#### Unità 1.1. Geometria analitica nello spazio

- Assiomi dello spazio e conseguenze ed assioma di partizione dello spazio.
- Posizioni reciproche di due rette nello spazio, di una retta, di un piano e di due piani
- Distanza tra due punti nello spazio e calcolo del punto medio.
- Vettori in  $R^3$ : somma, prodotto scalare, prodotto vettoriale (in componenti), parallelismo e perpendicolarità tra vettori
- Geometria euclidea nello spazio: perpendicolarità tra retta e piano, piano assiale, equazione del piano, angolo diedro e sua sezione normale, piano bisettore.
- Equazione di un piano; condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due piani
- Equazione di una retta in forma cartesiana e in forma parametrica
- Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette e tra una retta ed un piano
- Distanza di un punto da una retta e di un punto da un piano, superficie sferica

### Sezione 2. Continuità e limiti

#### Unità 2.1. Elementi di topologia e ripasso di concetti e definizioni relativi alle funzioni reali di variabile reale

- Sottoinsiemi limitati e illimitati di numeri reali, intervalli, intorni, unione e intersezione di intorni, punti isolati, punti di accumulazione, estremi di un insieme (massimo, minimo, estremi superiore e inferiore)
- L'insieme  $R^*$  dei numeri reali estesi e la relativa topologia
- Funzioni e applicazioni, proprietà di una funzione: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche o biiettive; funzioni reali di variabile reale, funzione crescente, funzione decrescente, funzione limitata (illimitata), limite superiore o inferiore, massimo o minimo di una funzione, funzioni pari, funzioni dispari, funzioni periodiche, funzioni composte, funzione inversa; grafici elementari: polinomi di primo e secondo grado, la funzione valore assoluto, la funzione radice quadrata, la funzione reciproca, la funzione potenza n-esima; le funzioni elementari (goniometriche, esponenziali, logaritmiche) e i grafici da esse deducibili ( $y = f(-x)$ ,  $y = f(|x|)$ ,  $y = -f(x)$ ,  $y = |f(x)|$ ,  $y = |f(|x|)|$ ) anche mediante opportune trasformazioni del piano

#### Unità 2.2. Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Concetto intuitivo di limite e definizione generale e rigorosa di limite di una funzione con interpretazione geometrica
- Verifica del limite applicando la definizione
- Limiti ed asintoti.
- Intorni, punti isolati e punti di accumulazione
- Teoremi dell'unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno e del confronto (con dimostrazione).
- Continuità e limite in un punto di una funzione
- I limiti delle funzioni elementari attraverso i grafici
- L'algebra dei limiti (il teorema del limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di funzioni)
- Forme indeterminate per funzioni algebriche
- Forme indeterminate per funzioni trascendenti
- Limiti notevoli con dimostrazione solo  $\frac{\sin x}{x} = 1$ , (gli altri limiti notevoli trigonometrici sono stati ricavati)
- Infiniti e infinitesimi, ordine di infinitesimo e di infiniti, confronto tra infiniti e infinitesimi, infinitesimi equivalenti, le "gerarchie" degli infiniti e applicazione al calcolo dei limiti

#### Unità 2.4. Continuità di funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione continua (in un punto e in un intervallo) e classificazione dei punti di discontinuità. Teoremi della somma, del prodotto e del quoziente per funzioni continue
- Teorema di continuità delle funzioni composte
- Teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri (tali teoremi con enunciato ed interpretazione grafica)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
- Equivalenza tra invertibilità e monotonia per funzioni continue in un intervallo
- Continuità delle funzioni inverse
- Continuità delle funzioni trascendenti elementari e delle loro inverse:  $f(x) = \sin x$ ,  $f(x) = \cos x$ ,  $f(x) = \tan x$ ,  $f(x) = \arcsin x$ ,  $f(x) = \arccos x$ ,  $f(x) = \arctan x$ ,  $f(x) = \exp x$ ,  $f(x) = \ln x$

### Sezione 3. Calcolo differenziale

#### Unità 3.1. Derivabilità e derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico; derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo;
- Continuità delle funzioni derivabili: Teorema di continuità e derivabilità (esempio, funzione continua ma non derivabile)
- Punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale)
- Calcolo delle derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate (la linearità della derivata, la derivata del prodotto di due o più funzioni, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni)
- Derivata delle funzioni composte e inverse
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata (retta tangente e normale a una curva; tangenza tra due curve)

#### Unità 3.2. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- Teorema di Fermat, teorema di Rolle (con interpretazione grafica), teorema di Lagrange (con interpretazione grafica) e corollari, teorema di Cauchy (senza dimostrazione)
- Il teorema di De l'Hôpital (senza dimostrazione) per il calcolo di limiti particolari
- Significato della derivata prima di una funzione e criteri di monotonia ed analisi dei punti stazionari
- Significato della derivata seconda di una funzione e criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte.
- Punti di flesso (a tangente verticale, orizzontale, obliqua) e condizione necessaria per l'esistenza dei punti di flesso
- Ricerca dei massimi e minimi assoluti di una funzione in un intervallo chiuso e limitato e in un intervallo non chiuso e non limitato
- Problemi di massimo e minimo

#### Unità 3.3. Applicazioni del calcolo differenziale

- Studio di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche e goniometriche) di funzioni con valori assoluti
- Rappresentazione grafica di funzioni mediante l'utilizzo degli strumenti del calcolo differenziale sviluppati nelle unità precedenti: determinazione del dominio, riconoscimento di eventuali simmetrie, riconoscimento di eventuali asintoti, calcolo dei limiti alla frontiera, studio della continuità, studio della derivabilità, studio del segno della derivata prima (punti stazionari), studio del segno della derivata seconda (flessi, concavità, tangenti nei punti di flesso)
- Grafici deducibili: dal grafico di una funzione a quello della sua derivata, dal grafico di una funzione a quello della sua reciproca, dal grafico della funzione a quello della funzione logaritmica e a quello della funzione esponenziale
- Soluzione approssimata di equazioni e la discussione di un'equazione parametrica: il metodo di bisezione

#### Sezione 4. Calcolo integrale

##### Unità 4.1. Integrali indefiniti e metodi di integrazione

- Definizione di integrale indefinito e relative proprietà
- Integrali indefiniti delle funzioni elementari
- Integrali indefiniti immediati e delle funzioni composte
- Integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

##### Unità 4.2. Integrali definiti: definizioni, proprietà, teoremi, applicazioni al calcolo di aree e volumi

- Definizione di integrale definito per funzioni continue e sua interpretazione geometrica; proprietà dell'integrale definito;
- Teorema della media integrale (senza dimostrazione)
- Primo teorema fondamentale del calcolo: dall'integrale indefinito all'integrale definito (solo enunciato)
- Area di una superficie piana: calcolo delle aree della regione di piano limitata dal grafico della funzione e dall'asse x e y; calcolo delle aree della regione limitata dal grafico di due funzioni
- Volume di un solido con il metodo delle sezioni;
- Volumi dei solidi di rotazione: metodo dei gusci cilindrici
- La funzione integrale e il secondo teorema fondamentale del calcolo integrale
- Funzioni integrabili ed integrali impropri

#### Sezione 5. Applicazioni del calcolo integro – differenziale

##### Unità 5.1. Equazioni differenziali

- Introduzione alle equazioni differenziali: definizione e soluzione - integrale generale e particolare – problemi di Cauchy per le equazioni del primo ordine (\*)
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine ed equazioni a variabili separabili (\*)
- Equazioni differenziali lineari del secondo ordine (omogenee e non omogenee) (\*)
- Problemi di Cauchy ed equazioni del secondo ordine (\*)

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia FISICA classe 5B
Docente prof.ssa Panza Maria Pia
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 74
Testi in adozione: "La fisica di Cutnell e Johnson" di J. Cutnell, K. Johnson, D. Young, S. Stadler – Volumi 2 – 3 – casa editrice Zanichelli

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel complesso ha partecipato in modo positivo all'attività didattica. In generale le lezioni sono state seguite con attenzione da una buona parte di studenti ed affiancate da un adeguato lavoro di rielaborazione dei contenuti proposti. Qualche studente si è distinto per la serietà dell'impegno e della partecipazione, maturando un interesse ed una motivazione personale per lo studio della Fisica e raggiungendo risultati ottimi grazie all'efficacia del metodo di lavoro unita a una buona preparazione di base e a particolari capacità logiche.

Alcuni studenti non hanno sempre saputo affiancare all'attività in classe un adeguato lavoro di rielaborazione ed assimilazione personale, incontrando qualche difficoltà soprattutto sul piano delle competenze e della gestione dei carichi di lavoro. La classe appare quindi molto eterogenea sia per preparazione sia per abilità: ad un gruppo di alunni particolarmente motivato e con discrete abilità e conoscenze se ne affianca un altro che, pur dimostrando interesse manca ancora di metodo, un altro ancora ha carenze di tipo procedurale, di analisi e di sistematizzazione delle informazioni acquisite in ambito fisico. Permangono tuttavia fragilità e insufficienze che non si sono risolte completamente.

### OBIETTIVI PREFISSATI

#### Competenze generali:

- acquisizione di un efficace metodo per conoscere e interpretare la realtà;
- acquisizione di una metodologia di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere; acquisizione delle capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale;
- comprensione dell'universalità delle leggi fisiche che, dal microcosmo al macrocosmo, forniscono una visione organica della realtà
- conoscenza, in collegamento con altre discipline quali le scienze e la filosofia, dell'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà fisica, della loro importanza, dei loro limiti e del loro progressivo affinamento
- consapevolezza dell'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.

#### Competenze specifiche:

- assumere un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni del modo fisico
- utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e di metodo per controllare sperimentalmente la validità delle ipotesi che, in qualche caso, dovranno essere formulate in maniera autonoma

#### Ciò significa:

- riconoscere, nell'ambito di alcuni semplici problemi e questioni, impostate anche in maniera generale e astratta, quali leggi e principi generali devono essere utilizzati
- utilizzare principi, conoscenze e metodi per formulare previsioni qualitative e quantitative su situazioni reali
- intervenire nella progettazione di qualche esperimento, riconoscendo l'importanza dei vari momenti (d'impostazione teorica, di indicazione della precisione delle misure e della sensibilità degli strumenti, di possibili soluzioni tecnologiche, di elaborazione e interpretazione dei dati)
- acquistare un quadro organico della teoria di base, riguardante un ampio campo di fenomeni fino a costituire un'immagine consistente della disciplina nel suo complesso
- acquistare un livello di formalizzazione matematica essenziale, ma rigoroso, adeguato a consentire sviluppi quantitativi nelle indagini e nelle opportune generalizzazioni

- servirsi, dove opportuno, delle tecniche numeriche e degli strumenti di calcolo automatico, con la necessaria consapevolezza
- acquistare padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici
- ricorrere con facilità a controlli delle procedure e delle soluzioni, mediante: valutazione degli ordini di grandezza, verifiche dimensionali sulle formule e confronto tra i valori effettivamente assunti dalle quantità invarianti, ai vari stadi del procedimento solutivo
- valutare la potenzialità e i limiti di un modello
- acquistare l'autonomia necessaria per reperire e utilizzare in maniera finalizzata libri, materiali e altre fonti di informazione come supporto al proprio lavoro
- prendere appunti sul contenuto di una lezione, rilevando le linee essenziali del discorso e annotando correttamente le ipotesi di partenza, le eventuali formule, i nessi logici e le conclusioni
- esporre (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato, i contenuti della propria indagine ed esplicitare opinioni su temi particolarmente rilevanti, attinenti agli argomenti del corso.
- analizzare criticamente i dati relativi ad un problema e di sottoporre ad indagine scientifica la validità di un'affermazione.

#### METODI E STRUMENTI

Nelle lezioni frontali dialogate si sono illustrati i vari passaggi necessari per la costruzione delle teorie fisiche, discutendo in particolare la scelta delle grandezze fisiche significative, l'elaborazione dei modelli concettuali e lo sviluppo delle teorie formali.

In relazione ai diversi argomenti affrontati, si è cercato di ripercorrere le diverse tappe che hanno caratterizzato l'evoluzione del pensiero scientifico.

La risoluzione di esercizi e problemi svolti singolarmente e a piccoli gruppi è stata essenziale sia per l'applicazione delle conoscenze acquisite a problemi di interesse pratico, sia per il rinforzo all'apprendimento delle conoscenze stesse e sia per la verifica del grado di apprendimento raggiunto.

Il libro di testo è stato utilizzato sia come strumento per agevolare e sostenere l'acquisizione delle conoscenze teoriche, sia per il consolidamento delle abilità (svolgimento degli esercizi). Al libro di testo sono stati affiancati ulteriori documenti/PPT forniti dal docente.

#### VERIFICHE

Le prove di verifica effettuate sono state 3 prove scritte nel trimestre e 2 prove scritte e 2 prove orali nel pentamestre.

Ogni prova scritta è stata impostata sulla risoluzione di diverse tipologie di esercizi e quesiti ragionati volti a chiarire il grado di comprensione degli argomenti trattati: esercizi applicativi volti a verificare le competenze di base e problemi strutturati volti a verificare l'acquisizione di competenze di livello più elevato. Le prove orali sono state organizzate come segue:

- enunciati di definizioni e teoremi;
- dimostrazione dei teoremi fondamentali;
- esercizi finalizzati alla verifica di conoscenze limitate ma significative;
- problemi di ricapitolazione ed esercizi più strutturati per il livello dell'eccellenza

## VALUTAZIONE

La valutazione del profitto degli studenti sui livelli di acquisizione degli aspetti concettuali e delle capacità operative, fa riferimento a:

- prove scritte in cui si richiede la risoluzione di problemi di varia difficoltà, per accertare sia l'acquisizione dei principi, sia la capacità di applicarli operativamente;
- prove scritte per la valutazione delle conoscenze e delle competenze di base, basate su domande a risposta aperta o chiusa (con motivazione della risposta) e quesiti ragionati;
- colloqui orali;
- impegno e partecipazione attiva mostrati sia in classe sia durante il lavoro di laboratorio (esecuzione degli esperimenti e delle misure, analisi e discussione critica dei risultati).

La valutazione delle prove scritte è stata il più possibile oggettiva, mediante l'assegnazione, per ogni esercizio proposto, di un punteggio corrispondente al grado di conoscenza o di abilità mostrato dallo studente nella risoluzione dell'esercizio.

Il punteggio grezzo totale è stato poi tradotto in un voto in decimi concordemente con quanto fissato nel P.T.O.F.

La valutazione finale ha tenuto conto di tutti gli elementi di valutazione ed in particolare: il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione di inizio anno; il risultato delle verifiche sia scritte sia orali; la regolarità del profitto; l'impegno, l'attenzione e la partecipazione proficua alle attività didattiche e agli eventuali interventi didattici integrativi.

## CONTENUTI

L'unità didattica non ancora completata entro il 15 maggio 2024 è stata contrassegnata con l'asterisco

(\*)

### MODULO 1: IL CAMPO ELETTRICO

- Campo elettrico (C.E.): concetto generale e definizione formale; principio di sovrapposizione; linee di forza del campo elettrico generato da una sorgente puntiforme e da un dipolo elettrico. Caratteristiche delle linee di forza
- Flusso del C.E.; il teorema di Gauss (con dimostrazione nel caso di una sorgente a simmetria sferica)
- Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di carica (con dimostrazioni): di un piano uniformemente carico, di un condensatore piano e di un filo infinito uniformemente carico
- Energia potenziale di una carica in un campo elettrico uniforme ed energia potenziale di un sistema di cariche
- La relazione tra C.E. e potenziale elettrico; superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico.
- Circuitazione del C.E
- Capacità di un condensatore piano e di un condensatore a facce piane e parallele; energia immagazzinata da un condensatore
- Densità di energia associata al campo elettrico.
- Condensatori in serie ed in parallelo
- Circuiti RC e carica e scarica di un condensatore
- Moto di una carica elettrica sottoposta a un campo elettrico uniforme.

### MODULO 2: IL CAMPO MAGNETICO

- Fenomeni magnetici elementari.
- Direzione, verso e intensità del vettore campo magnetico in un punto P dello spazio.
- Forza di Lorentz; moto di una carica elettrica sottoposta a un campo magnetico uniforme.
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo rettilineo percorso da corrente.
- Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Momento torcente su una spira percorsa da corrente, momento magnetico di una spira,
- Campo magnetico di una spira e del solenoide
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperienza di Ørsted; legge di Biot-Savart.
- Forze magnetiche tra due fili percorsi da corrente: esperienza di Ampere.
- Circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampere.
- Flusso del campo magnetico; Teorema di Gauss.

### MODULO 3: ELETTROMAGNETISMO

- Esperienze sull'induzione elettromagnetica, correnti indotte
- La fem indotta: fem cinetica ed energia
- Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz e conservazione dell'energia.
- Autoinduzione; induttanza di un circuito; induttanza del solenoide ideale ed energia immagazzinata
- Densità di energia del campo magnetico.
- Campi elettrici indotti; circuitazione del campo elettrico in condizioni dinamiche.
- La legge di Ampere-Maxwell; la corrente di spostamento.
- Equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche; produzione e ricezione; lo spettro della radiazione elettromagnetica
- Densità di energia di un'onda elettromagnetica.

### MODULO 4: LA LUCE

- Il dibattito sulla natura ondulatoria o corpuscolare della luce (teoria di Newton e Huygens).
- La riflessione e rifrazione della luce. La velocità della luce.
- Fenomeni di ottica ondulatoria: principio di sovrapposizione, interferenza e diffrazione della luce.
- Esperimento di Young della doppia fenditura

### MODULO 5: RELATIVITA'

- La questione dell'etere; la non equivalenza di osservatori inerziali rispetto alle equazioni di Maxwell.
- L'esperienza di Michelson e Morley.
- La sintesi di Einstein: i postulati della relatività ristretta;
- La critica al concetto di simultaneità.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Conferme sperimentali della relatività ristretta: l'esperienza dei muoni.
- Trasformazioni di Lorentz; composizione relativistica delle velocità; effetto doppler relativistico

### MODULO 6: FISICA QUANTISTICA

- La crisi dei fondamenti: crisi della meccanica classica e la nascita della meccanica quantistica (\*)
- Lo spettro del corpo nero e l'ipotesi dei quanti di luce. (\*)
- Effetto fotoelettrico: indagini sperimentali e interpretazione teorica di Einstein. (\*)
- L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone. (\*)

Contenuti/attività/progetti di educazione civica:

Induzione elettromagnetica - la legge di Faraday - Neumann -Lenz: Comprendere realmente come funziona un Maglev: sostenibilità e velocità sono i concetti chiave dell'innovativo treno a levitazione magnetica.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola.

Materia FILOSOFIA
Docente prof. GIOVANNI PARIMBELLI
Ore settimanali di lezione: 3
Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 60 (di cui 10 di Educazione civica)
<b>Avvertenza:</b> Lo svolgimento del piano di lavoro ha tenuto in considerazione l'esigenza di riservare alcune ore aggiuntive, all'inizio dell'anno, allo svolgimento del percorso di storia; per questa ragione lo spazio riservato al pensiero del Novecento si è concentrato su alcuni nodi del pensiero politico, della psicanalisi e del dibattito epistemologico, mentre non è stata svolta l'unità didattica sul pensiero di Wittgenstein (unità 6 prevista e non svolta).
Testi in adozione: <i>L'ideale e il reale</i> , di N.Abbagnano, G.Fornero, G.Burghi (voll. 2 e 3), Paravia, gruppo Pearson
<b>Educazione civica:</b> alcuni temi della programmazione sono stati inquadrati nel percorso di educazione civica. Si veda al riguardo l'ultima sezione del documento.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il mio rapporto con la classe è stato limitato a quest'ultimo anno di corso. Gli studenti si sono mostrati sin dall'inizio accoglienti e complessivamente interessati ai temi della disciplina, a prescindere dalla specificità degli argomenti o degli autori affrontati (sono stati seguiti con analoga attenzione i temi di filosofia politica, quelli di taglio epistemologico, quelli esistenziali, quelli relativi alla reinterpretazione della realtà e del soggetto attraverso il cosiddetto "pensiero della crisi", con autori come Nietzsche e Freud). Gli studenti hanno affrontato lo studio della disciplina in forma responsabile, con continuità di lavoro nella grande maggioranza dei casi; alcuni di loro hanno sviluppato un interesse personale per i temi affrontati, con letture o approfondimenti personali anche integrativi rispetto alla programmazione. Il clima di lavoro è sempre stato piacevole e stimolante. La classe ha avuto uno stile riservato, ma, per quanto sporadici, non sono mancati interventi o momenti di confronto.

## OBIETTIVI PREFISSATI

Di seguito si riportano gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno

## CONOSCENZE

Conoscere le categorie centrali del dibattito filosofico di temi ed autori affrontati;  
conoscere la terminologia disciplinare

## ABILITÀ

Analizzare questioni e testi filosofici o filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e di differenti registri linguistici, compiendo le seguenti operazioni:

- comprendere e definire termini e concetti;
- riconoscere ed enucleare le idee centrali, individuando la specificità dei problemi gnoseologico, etico, estetico, politico, epistemologico, ontologico, ...;
- ricostruire e valutare i processi argomentativi, sapendo distinguere le posizioni argomentate da quelle solo enunciate;
- confrontare differenti metodologie di indagine filosofica;
- confrontare soluzioni differenti degli stessi problemi filosofici;
- contestualizzare le tesi individuate all'interno del pensiero dell'autore;
- contestualizzare il tema in esame all'interno del periodo storico e della storia del pensiero, eventualmente anche con riferimento ad altre componenti culturali.

## COMPETENZE

Elaborare progressivamente un punto di vista critico personale sulle principali questioni al centro del dibattito filosofico; usare i risultati dell'indagine filosofica per precisare le concezioni e le convinzioni personali, insieme ad una valutazione dei problemi della contemporaneità, confrontata e discussa con spirito razionale e di amicizia intellettuale con gli altri.

## OBIETTIVI CONSEGUITI

Rispetto agli obiettivi prefissati:

- tutti gli studenti sanno riferire i **contenuti essenziali** delle tematiche indicate nel programma e sono in grado di proporre qualche analisi sui testi e sul pensiero degli autori affrontati;
- circa due terzi degli studenti hanno acquisito una **discreta padronanza della terminologia disciplinare** e sono in grado di esprimere **valutazioni critiche attendibili**;
- poco meno di un terzo della classe ha sviluppato una **criticità personale** che utilizza riferimenti articolati, anche di natura interdisciplinare;
- le carenze trasversali più diffuse si riscontrano sul piano espositivo.

## METODI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici sono stati il manuale in adozione e materiali messi a disposizione in una cartella drive dedicata (sintesi in word, presentazioni in power point: si veda poi la sezione sui contenuti); le lezioni sono state quasi esclusivamente frontali.

## VERIFICHE

Sono state effettuate due prove scritte nel primo periodo e tre nel secondo; le prove scritte sono state precedute da ore dedicate al chiarimento di dubbi e da interrogazioni orali; sono state svolte interrogazioni orali di recupero per ogni insufficienza nelle prove scritte o su richiesta degli studenti che intendevano avere un'ulteriore valutazione sugli argomenti della stessa prova.

## VALUTAZIONE

Con riferimento agli obiettivi indicati, la valutazione ha considerato il diverso livello di conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle capacità, secondo i seguenti indicatori:

### **conoscenza dei contenuti:**

- pertinenza rispetto alle questioni proposte
- organicità e coerenza nella presentazione dei contenuti

### **abilità**

- individuazione del significato di una questione e della sua specificità
- analisi della struttura di una questione (fondamenti, articolazione, implicazioni ...)
- contestualizzazione della questione (nel pensiero di un autore; nell'ambito di un dibattito; nel rapporto con altri ambiti culturali; nello sviluppo storico della riflessione)
- valutazione critica

### **competenze logico-linguistiche:**

- proprietà lessicale
- correttezza ed efficacia espositiva
- rigore dell'analisi e dell'argomentazione

Più in specifico, in relazione alla conoscenza ed all'analisi di eventuali **testi filosofici**, la valutazione ha fatto riferimento al diverso livello di conseguimento degli obiettivi didattici indicati alla voce ABILITÀ.

## CONTENUTI

### **N.B.**

**La sottosezione 3.3 e la sezione 6 erano programmate ma non sono state svolte.**

**Ore previste: 77** (10 ore per lo sviluppo di temi con implicazioni più evidenti di Educazione civica)

**Ore svolte alla data del presente documento: 58**

### **1. Temi della filosofia politica del Novecento**

Ore previste: 7

Ore svolte: 11

Prova scritta svolta: 5 novembre

#### **John Rawls, *Una teoria della giustizia*, 1971**

Il rapporto di Rawls con la tradizione contrattualistica e con l'impostazione kantiana;  
una teoria della giustizia, non dell'utile o del bene;  
il "velo d'ignoranza" e la scelta razionale;  
i principi dell'accordo tra soggetti razionali per un'equa collaborazione  
la definizione dei beni primari.

#### **Amartya Sen, *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è sviluppo senza democrazia*, 1999**

Analisi dell'impostazione utilitaristica;  
le osservazioni di Sen sull'impostazione di Rawls;  
il problema delle "libertà sostanziali" e la nozione di "capacitazione" (*capability*);  
una riflessione su due diversi modelli di multiculturalismo.

#### **Materiale di lavoro:**

##### **Su Rawls e Sen:**

Schede e testi forniti in fotocopia

(Libro di testo – vol. 3)

### **2. La ragione dialettica**

Ore previste: 20

Ore svolte: 21

Prova scritta svolta: 18 dicembre (per la parte relativa a Marx, 29 gennaio)

#### **2.1 L'idealismo hegeliano**

Ore previste: 10

Ore svolte: 11

Nozione di dialettica e di ragione (la critica dell'intelletto illuministico);

Il sistema filosofico: Idea, Natura, Spirito;

L'impianto della *Fenomenologia dello Spirito* e la dialettica dell'autocoscienza;

*Lo Spirito oggettivo*:

la dialettica dello Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità

la dialettica dell'eticità: famiglia, società civile, stato

la concezione hegeliana dello stato e della storia

*Lo Spirito assoluto*: arte, religione, filosofia

#### **2.2 Il materialismo storico: Karl Marx**

Ore previste: 10

Ore svolte: 11

Struttura e sovrastruttura;

Critica dell'ideologia: critica dell'alienazione religiosa, della filosofia del diritto di Hegel, della dialettica e dell'idealismo hegeliani, dell'economia politica (I *Manoscritti del '44* e l'analisi dell'alienazione), della sinistra hegeliana e di Feuerbach;

Il *Manifesto* (1848) e la filosofia della storia;

Il *Capitale*: analisi della merce: valore d'uso e di scambio, "feticismo delle merci", saggio del plusvalore e saggio di profitto, la composizione organica del capitale; la caduta tendenziale del saggio di profitto.

**Materiale di lavoro:**

**Su Hegel:**

Libro di testo – vol. 2, unità 8, cap. 1 paragrafi 4-6 (le nozioni centrali della filosofia hegeliana); cap. 2, paragrafo 3 (autocoscienza); cap. 3, paragrafi 5-7 (spirito oggettivo e spirito assoluto).

Presentazione ppt

**su Marx (e Feuerbach):**

Libro di testo – vol. 3, unità 2, cap. 1 paragrafo 2; cap. 2 integralmente; testi forniti in file/fotocopia

Presentazione ppt

**3. Contro la ragione dialettica**

Ore previste: 20

Ore svolte: 18

Prove scritte svolte: 29 gennaio (sul pensiero di Marx) e 19 marzo (sul pensiero di Kierkegaard Comte; interrogazioni)

**3.1 L'età del positivismo**

Ore previste: 2

Ore svolte: 3

Il *Corso di filosofia positiva* di A.Comte

**3.2 La filosofia dell'esistenza: S. Kierkegaard**

Ore previste: 5

Ore svolte: 6

L'estetico (Don Giovanni, Faust, Johannes); l'etico (l'assessore Wilhelm); il religioso (*Il concetto dell'angoscia; La malattia mortale; Timore e tremore*)

**3.3 (NON SVOLTA) Il fondamento senza scopo: A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione***

Ore previste: 5

Ore svolte: 2

la rappresentazione sottoposta al principio di ragione sufficiente (gnoseologia);

l'oggettivazione della Volontà (metafisica): volontà, dolore e noia;

la rappresentazione come idea e come arte (estetica);

la negazione della Volontà (etica)

**3.4 La critica dei fondamenti: la filosofia di F. Nietzsche**

Ore previste: 7

Ore svolte: 7

Introduzione: significato dell'annuncio della morte di Dio e nozione di nichilismo

*La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: interpretazione della cultura greca e antropologia; un giudizio sulla storia occidentale; per un ritorno alla tragedia; il riferimento a Wagner

*Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: attimo e memoria; il fardello del tempo; impossibilità dell'oblio; atteggiamenti diversi rispetto alla storia

La fase illuministica: la distanza dai miti giovanili (Schopenhauer e Wagner); la "gaia scienza": la morte di Dio e la critica del platonismo;

*Così parlò Zarathustra*: oltreuomo, volontà di potenza, eterno ritorno (fedeltà alla terra e "amor fati");

*La Genealogia della morale* (la critica dei valori e il "prospettivismo")

**Materiale di lavoro:**

**Su Comte:**

Libro di testo – vol. 3, unità 3, cap. 1, par. 3; presentazione ppt

**Su Kierkegaard:**

Libro di testo – vol. 3, unità 1, cap. 2; presentazione ppt

**Su Nietzsche:**

Libro di testo – vol. 3, unità 6, cap. 1; presentazione ppt

testi di Nietzsche forniti in file

#### 4. La ricerca psicanalitica: S. Freud

Ore previste: 7

Ore svolte: 7

Prove svolte: interrogazioni

Introduzione: la definizione freudiana della psicanalisi: un metodo di indagine, un metodo di cura, una teoria del soggetto; il ruolo antropologico e culturale della psicanalisi

*Gli studi sull'isteria*, 1895. L'integrazione dell'influenza di Charcot con la collaborazione con Breuer. Nuovi metodi terapeutici: ipnosi, *talking cure*, transfert; trauma, rimozione, sintomo; il metodo catartico e l'abreazione.

*L'interpretazione dei sogni*, 1900. Le ragioni dell'attenzione al sogno; contenuto manifesto e contenuto latente; interpretazione della "stranezza" del sogno (il lavoro onirico: condensazione, spostamento, elaborazione secondaria); il sogno come realizzazione camuffata di un desiderio rimosso.

*I tre saggi sulla teoria sessuale*, 1905. Le fasi della vita sessuale; il complesso edipico, il desiderio incestuoso e la sua censura; l'età della latenza; equilibrio tra nevrosi e perversione; il principio di piacere e il principio di realtà: processo primario e processo secondario; la *Psicopatologia della vita quotidiana* (1901) e la teoria degli atti mancati; riconsiderazione dell'energia libidica e sviluppo della metapsicologia (dinamica, economica e topiche)

*Al di là del principio di piacere*, 1920 e *Il disagio della civiltà*, 1929: Éros e Thánatos; un'interpretazione del malessere della società di massa.

**Materiale di lavoro:**

Libro di testo – vol. 3, unità 6, cap. 3

Presentazione ppt

#### \*5. L'epistemologia del Novecento

Ore previste: 13 (realizzabili verosimilmente 7, secondo le riformulazioni seguenti)

Ore svolte: 7

Prove svolte: nessuna

### 5.1 Il falsificazionismo di Popper

Ore previste: 4

Il problema della demarcazione

L'asimmetria logica tra verifica e falsificazione

Infalsificabilità del marxismo e della psicanalisi

“Esperienza carica di teoria”: il ruolo dell'*a priori* nella scienza

Falsificazionismo e analisi politica: *Miseria dello storicismo*, 1945; *La società aperta e i suoi nemici*, 1945

### 5.2 Storia della scienza e epistemologia: Kuhn e Lakatos

Ore previste: 3

L'irrazionalismo nella storia della scienza secondo Kuhn: scienza normale e scienza rivoluzionaria; incommensurabilità tra paradigmi

Il falsificazionismo metodologico di Lakatos

## 6. Il pensiero di L.Wittgenstein (UNITÀ DIDATTICA NON SVOLTA)

Ore previste: 10

Prova prevista: maggio

a) Il *Tractatus logico-philosophicus*: ontologia, logica, etica (con un excursus sulla produzione pittorica di P. Mondrian)

b) La nuova considerazione del linguaggio (della filosofia) espressa dalle *Ricerche filosofiche* e la sua esemplificazione nelle note al *Ramo d'oro* di J.Frazer.

### Materiale di lavoro

Scheda e testi forniti in fotocopia e presentazioni ppt

Libro di testo – vol. 3, unità 9, cap. 1

## EDUCAZIONE CIVICA

10 ore

Alcuni temi di filosofia politica sono stati parte integrante delle proposte di *Educazione civica*, riportate nella programmazione di classe. In specifico, si tratta dell'**unità 1** (la filosofia politica di J.Rawls e A.Sen) e di **parti dell'unità 2** (la relazione tra il piano economico ed il piano politico nel pensiero di Hegel e di Marx).

Rientrano tra le attività di Educazione civica anche le due ore dedicate al saggio di J.Haidt *The anxious generation* (Penguin Press 2024), nell'ambito dell'attività CLIL, in presenza con la docente di Inglese.

Per gli obiettivi formativi perseguiti si rimanda alla specifica sezione della programmazione di classe.

Bergamo, 15 maggio 2025

F.to

I rappresentanti degli studenti

F.to

prof. Giovanni Parimbelli

*Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola*

Materia STORIA
Docente prof. GIOVANNI PARIMBELLI
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 65 (di cui 4 di Educazione civica)
Testo in adozione: <i>Nuovi Profili storici</i> , di Giardina, Sabbatucci, Vidotto (voll. 2 e 3), Laterza
<i>Attività integrative</i> : inquadramento del contesto della crisi siriana (in relazione alla caduta di Assad); rappresentazione teatrale in carcere.
<i>Educazione civica</i> : alcuni temi della programmazione sono stati inquadrati nel percorso di educazione civica. Si veda al riguardo l'ultima sezione del documento.

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**  
 Il mio rapporto con la classe si è limitato all'ultimo anno di corso. In merito alle positive relazioni didattiche e personali con gli studenti rimando alle indicazioni riportate per la disciplina di *filosofia*.

**OBIETTIVI PREFISSATI**

**CONOSCENZE**

a) focalizzare i fatti, collegarli in senso diacronico e sincronico;  
 b) ricostruire quadri concettuali dei fatti studiati, con riferimenti a situazioni esemplificanti;

**ABILITÀ**

c) costruire e individuare modelli (politici, economici, sociali ...), ricondurre a modelli le esperienze incontrate;  
 d) individuare i diversi piani del lavoro storiografico;

**COMPETENZE**

e) utilizzare informazioni e concetti essenziali delle comunicazioni orali o scritte;  
 f) utilizzare un linguaggio rigoroso (lessico disciplinare);  
 g) utilizzare documenti avendone individuato le caratteristiche peculiari.

**OBIETTIVI CONSEGUITI**

Tutti gli studenti hanno maturato **la conoscenza essenziale** delle vicende contemporanee e **la competenza analitica e sintetica di base** per l'esame dei fatti storici nella loro costitutiva complessità;  
più di metà della classe, con diversi livelli di approfondimento, ha **la capacità di elaborare considerazioni critiche** e di applicare a contesti diversi i criteri interpretativi acquisiti.  
Quattro/cinque studenti hanno acquisito le competenze funzionali alla critica storica in forma ottima/eccellente.  
 Come indicato per la disciplina di Filosofia, anche per Storia le difficoltà trasversali più evidenti riguardano le competenze di esposizione.

**METODI E STRUMENTI**  
 Gli strumenti didattici sono stati il manuale in adozione e materiali messi a disposizione in una cartella drive dedicata (sintesi in word, presentazioni in power point: si veda poi la sezione sui contenuti); le lezioni sono state quasi esclusivamente frontali.

## VERIFICHE

Le prove scritte sono state due nel primo periodo e tre nel secondo, e sono state precedute da ore dedicate al chiarimento di dubbi e da interrogazioni orali. Per ogni insufficienza nelle prove scritte sono state svolte interrogazioni orali di recupero.

## VALUTAZIONE

Con riferimento agli obiettivi indicati, la valutazione ha considerato il diverso livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle capacità, secondo i seguenti indicatori:

### **conoscenza dei contenuti:**

- pertinenza rispetto alle questioni proposte
- organicità e coerenza nella presentazione dei dati

### **abilità**

- individuazione del significato di una questione e della sua specificità
- analisi della struttura di una questione (fondamenti, articolazione, implicazioni ...)
- contestualizzazione della questione
- valutazione critica

### **competenze logico-linguistiche:**

- proprietà lessicale
- correttezza ed efficacia espositiva
- rigore dell'analisi e dell'argomentazione

## CONTENUTI

### **N.B.**

**La sottosezione 4.2 e 4.3 non sono state svolte alla data del presente documento**

**Ore previste: 85** (8 ore per lo sviluppo di temi con implicazioni più evidenti di Educazione civica)

**Ore svolte alla data del presente documento: 65**

### **0. Sintesi di storia dell'Ottocento**

**(LA SEZIONE NON RIENTRA NEL PROGRAMMA D'ESAME)**

15 ore all'inizio dell'anno sono state riservate ad un inquadramento sintetico della storia dell'Ottocento, sia in termini di ripasso di quanto svolto al termine della classe quarta sia per integrare alcuni temi non affrontati.

Sono state delineate le seguenti questioni:

- Storia politica della prima metà dell'Ottocento, tra Restaurazione e rivoluzioni.
- Il processo risorgimentale in Italia e il progetto cavouriano.
- Storia d'Italia dopo l'unità: Destra storia e Sinistra giovane, 1861-1896; la crisi di fine secolo.

Verifica svolta: 16 ottobre

### **1. La grande depressione (1873-1896), la seconda rivoluzione industriale, l'età dell'imperialismo.**

Ore previste: 10

Ore svolte: 9

Verifica svolta: 15 novembre

#### **1.1**

L'età del positivismo. Innovazione tecnologica e nuovi settori produttivi. Il processo di concentrazione industriale. Le nuove forme di organizzazione del lavoro. Il capitalismo

finanziario (azioni, obbligazioni, banche miste). La società di massa. Aspetti del dibattito ideologico (la storia della Chiesa; le Internazionali socialiste).

### 1.2

L'età del colonialismo e dell'imperialismo: interpretazioni critiche del processo e quadro dell'assetto coloniale.

### 1.3

Le relazioni internazionali (Triplice Alleanza e Triplice Intesa) e il preannuncio della guerra.

#### **Materiale di lavoro:**

scheda di sintesi in file/fotocopia

*Libro di testo – vol. 2 e vol. 3:*

1.1: vol. 2, capitolo 16; vol. 2, capitolo 18; vol. 3, capitolo 1

1.2: vol. 2, capitolo 22

1.3: vol. 3, capitolo 2

presentazioni ppt (Imperialismo e colonialismo; seconda rivoluzione industriale; società di massa)

## **2. La storia italiana: l'età giolittiana**

Ore previste: 6

Ore svolte: 5

Verifica svolta: interrogazioni e prova scritta 7 febbraio (per la parte relativa all'età giolittiana)

l'età giolittiana: la crisi di fine secolo, il quadro politico; il progetto giolittiano e il "pendolarismo" della sua politica; la trasformazione economica e l'industrializzazione; la guerra di Libia; la riforma elettorale; le tensioni sociali e politiche prima della guerra.

#### **Materiale di lavoro:**

*Libro di testo –vol. 3:* cap. 4; presentazione ppt

## **3. La crisi e la "guerra civile europea"**

Ore previste: 25

Ore svolte: 28

Verifiche svolte: 7 febbraio (la Grande guerra, i trattati di pace)

28 marzo (la storia del Fascismo; la Rivoluzione russa e lo Stalinismo)

6 maggio (La crisi del '29 e il New Deal; la Rep. di Weimar e il Terzo Reich)

### **3.1 La Grande Guerra:**

ore previste: 3

ore svolte: 5

le cause del conflitto; l'intervento italiano e il conflitto per l'Italia; i trattati di pace.

### **3.2 la crisi dello stato liberale in Italia; nascita e affermazione del fascismo:**

ore previste: 6

ore svolte: 7

biennio rosso e "vittoria mutilata": le tensioni sociali e politiche del dopoguerra

il quadro politico: i partiti

la marcia su Roma e la fase legalitaria; la legge Acerbo, il delitto Matteotti,

l'Aventino

la fase totalitaria: il fascismo come totalitarismo imperfetto; le leggi fascistissime;

l'opposizione al regime;

i patti Lateranensi;

la politica economica: dalla fase liberista a quella dirigista (battaglia del grano,

battaglia della lira, bonifica integrale; stato imprenditore e stato banchiere);

la politica estera: dallo "spirito di Locarno" all'avvicinamento alla Germania.

### **3.3 La Rivoluzione russa e lo stalinismo**

ore previste: 4

ore svolte: 5

La politica estera della Russia zarista nella seconda metà dell'Ottocento; la guerra del 1905; l'opposizione allo zarismo; le rivoluzioni del 1917 (febbraio e ottobre); la politica di Lenin, la nascita dell'URSS e la NEP; il confronto tra Stalin e Trotzky; dalla NEP ai piani quinquennali; la collettivizzazione nelle campagne e l'eliminazione dei kulaki; propaganda e repressione (l'ideologia del "diamat" e i Gulag); politica estera: dalla strategia dei fronti popolari al patto Molotov-Ribbentrop.

### **3.4 la crisi economica del '29 e il New Deal**

ore previste: 4

ore svolte: 3

la crescita economica negli Stati Uniti durante gli anni Venti; il crollo del '29 (crisi finanziaria e spirale deflazionistica); le conseguenze in Europa; il New Deal: i "cento giorni" e le misure di lungo periodo.

### **3.5 la Germania tra le due guerre: la repubblica di Weimar e il nazismo**

ore previste: 4

ore svolte: 5

la repubblica di Weimar:

la crisi sociale e politica del dopoguerra; la costituzione di Weimar; la crisi economica e l'iperinflazione; Stresemann e lo "spirito di Locarno"; il piano Dawes; la crisi del '29 e la politica deflazionistica del cancelliere Brüning;

Hitler alla Cancelleria: l'eliminazione dei partiti e dei sindacati; l'epurazione dell'ala sinistra del partito (la notte dei lunghi coltelli, 1934);

l'ideologia nazista e l'antisemitismo;

la politica economica: espansione del debito in vista della guerra;

la politica estera: la denuncia del trattato di Versailles e la costruzione della "Grande Germania".

### **3.6 La seconda guerra mondiale:**

ore previste: 4

ore svolte: 3

lo scontro in Europa e nel Pacifico (i più rilevanti passaggi nel conflitto)

la nascita dell'ONU e i suoi organi (Assemblea, Consiglio di Sicurezza, Segretario Generale)

#### ***Materiale di lavoro:***

*Libro di testo – vol. 3:*

3.1 vol. 3, capitolo 5;

3.2 vol. 3, capitolo 8; capitolo 11

3.3 vol. 3, capitolo 7, parr.5-8; capitolo 10, parr.1-4

3.4 vol. 3, capitolo 9;

3.5 vol. 3, capitolo 6; capitolo 10, parr. 5-9

3.6 vol. 3, capitolo 13

schede di sintesi e presentazioni ppt su tutti gli argomenti dell'unità didattica

## **4. La storia del secondo dopoguerra**

Ore previste: 16

Ore svolte: 6 (4 ore relative a 4.1, 2 ore relative a 4.3; da svolgere 10)

interrogazioni

#### **4.1 Il bipolarismo, la guerra fredda, la distensione, la fine del socialismo reale.**

Ore previste: 5

Ore svolte: 4

- a) la rottura della grande alleanza e la contrapposizione tra sistemi alternativi (1945-1947)
- b) la guerra fredda (1947-1962)
- c) la distensione (1962-1975)
- d) dalla crisi della distensione alla fine del bipolarismo (1975-1991).

##### **Materiale di lavoro:**

scheda di sintesi e presentazione ppt

#### **\*4.2 La nascita dell'Unione europea**

ore previste: 4

ore svolte:

prova svolta: 28 ottobre

- a) le diverse concezioni dell'uropeismo: funzionalismo, federalismo, confederalismo
- b) la costruzione dell'Unione
- c) le istituzioni europee e gli atti normativi dell'Unione

##### **Materiale di lavoro:**

scheda di sintesi e presentazione ppt

#### **\*4.3 La storia dell'Italia repubblicana nella ricostruzione di Paul Ginsborg**

ore previste: 7

ore già svolte: 2

- a) la guerra civile e l'assetto postbellico, 1943-48
- b) la prima legislatura e il centrismo, 1948-53  
(*parti già svolte*)
- c) il "miracolo economico" e le trasformazioni sociali (1958-62)
- d) l'esperienza del centrosinistra (gli anni '60)
- e) l'azione collettiva e la crisi degli anni '70
- f) gli anni '80: modernità, corruzione, criminalità
- g) sintesi anni '90: "Mani pulite", il fenomeno della Lega, la convergenza europea

##### **Materiale di lavoro:**

da P.Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi*: schede di sintesi e presentazioni ppt

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

8 ore

Alcuni temi del percorso di Storia sono stati parte integrante delle proposte di Educazione civica, riportate nella programmazione di classe. In specifico, si tratta delle **sezioni 3.4 e 3.5** (le diverse risposte alla crisi economica e alla deflazione nel contesto della democrazia americana e del totalitarismo nazista) e della **sezione 4.2** (storia e istituzioni dell'Unione europea). Per gli obiettivi formativi si rimanda alla specifica sezione della programmazione di classe.

Bergamo, 15 maggio 2025

F.to  
I rappresentanti degli studenti

F.to  
prof. Giovanni Parimbelli

*Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola*

## PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia INGLESE classe 5B
Docente prof.ssa Elena Pasquini
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 75
Testi in adozione: AA.VV., <i>Performer Heritage 2 second edition: From the Victorian Age to the Present Age</i> , Zanichelli.

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In generale la classe si è dimostrata interessata alla proposta didattica. Tenendo conto del quadro delle valutazioni, complessivamente il livello di competenze comunicative e abilità linguistiche raggiunto dagli studenti è soddisfacente. Solo un ristretto numero di alunni presenta alcune fragilità linguistiche e, talvolta, la rielaborazione dei contenuti risulta non adeguatamente approfondita.

### OBIETTIVI PREFISSATI

**CONOSCENZE:** sviluppare una conoscenza approfondita di autori e testi letterari del XIX, XX e XXI secolo, cercando nodi e connessioni con altre discipline, anche in vista dell'esame di Stato.

**ABILITÀ:** acquisire abilità e competenze comunicative che consentano un'adeguata interazione in contesti diversificati, sostenuta da un ricco patrimonio linguistico.

Consolidare capacità di comprensione-apprezzamento dell'opera letteraria, come occasione formativa e come sviluppo delle capacità critiche.

Produrre un testo orale e/o scritto dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro.

**COMPETENZE:** sviluppare una sempre più approfondita comprensione interculturale, anche estesa ad espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura.

### METODI E STRUMENTI

Durante le lezioni è stato privilegiato un approccio di tipo comunicativo, alternando lezioni frontali all'utilizzo di supporti multimediali e di materiale fornito dalla docente.

Sono stati inoltre previsti alcuni momenti finalizzati alla riflessione su temi di attualità, anche tramite l'utilizzo di materiale autentico (audiovisivi e articoli).

### VERIFICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate cinque verifiche scritte e sono state svolte due interrogazioni orali.

### VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione delle prove di carattere oggettivo, il raggiungimento della sufficienza corrisponde al 65% del totale delle risposte corrette. Per quanto concerne le prove di produzione scritta e orale si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal dipartimento di lingue straniere, che prevedono una valutazione massima pari a 10 (5 punti al massimo per i contenuti e 5 per la competenza linguistica).

### CONTENUTI

#### Parte I Argomenti

#### Appearance vs. reality

- The Victorian Age: socio-cultural and political context. Life in Victorian Britain. The Victorian compromise and hypocrisy.
- The Victorian novel: the narrative technique, setting and characters and types of novels.
- Dickens' life and major works. Dickens' critique of social evils and Victorian hypocrisy in *Oliver Twist* and *Hard Times* (analysis of three extracts and the general themes and features)

of the novel).

- Viewing of the film *Oliver Twist*, by R. Polanski (2005).
- Utilitarianism and social Darwinism.
- The Aesthetic Movement.
- *The Picture of Dorian Gray*\* (plot, general features, analysis of one extract).

#### From the American civil war to the end of segregation

- The American Frontier.
- The American civil war.
- The Reconstruction. The Jim Crow Laws.
- Segregation and the civil rights movement. Martin Luther King.
- Viewing of the film: *Greenbook*, by Peter Farrelly.

#### The Irish question and the Troubles

- The Irish question and the Troubles.
- Viewing of the film: *In the Name of the Father*, by Jim Sheridan.

#### Modern times and Modernism

- Modernity and Modernism. The Age of anxiety: from the Edwardian Age to post WWII's Britain.
- The war poets. Analysis of *Dulce et Decorum Est*, *The Soldier*, *Glory of Women*. War propaganda during WWI and WWII.
- *Atonement*, by Ian McEwan. Lettura integrale del romanzo e analisi dei personaggi e delle tematiche principali.
- The Suffragettes and the enfranchisement of women.
- Characteristics of modern and modernist novels.
- James Joyce: life and works. Textual analysis of *Eveline* from *Dubliners*. Analisi dei temi, dei personaggi e delle caratteristiche narrative dell'opera.
- Virginia Woolf: life and works and analysis of one extract taken from *Mrs Dalloway* and *Orlando*.

#### The Totalitarianism:

- George Orwell's life and works.
- *Nineteen Eighty-Four*, by George Orwell: textual analysis of two extracts; lettura integrale del romanzo; analisi dei personaggi e delle tematiche principali.

#### Technology and ethical issues:

- *Klara and the Sun*\*, by Kazuo Ishiguro. Lettura integrale del romanzo e analisi dei personaggi e delle tematiche principali.

#### Parte II Contenuti di educazione civica

Gli studenti hanno approfondito aspetti relativi ai diritti umani e civili, a partire da spunti e materiale forniti dalla docente. Successivamente, tale lavoro di ricerca è stato valutato tramite una verifica scritta.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola.

## PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: Scienze naturali
Docente: prof.ssa Annunziata Buono
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 82
Testi in adozione: "Chimica organica, biochimica e biotecnologie", Sadava Hillis, Zanichelli "Elementi di Scienze della Terra", Fantini, Monesi, Piazzini. Zanichelli editore

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è mostrata sin dall'inizio dell'anno scolastico piuttosto eterogenea: circa un terzo degli studenti ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione attiva ed è stata costante nell'impegno raggiungendo al termine dell'anno gli obiettivi prefissati con risultati buoni o comunque soddisfacenti; gli altri hanno seguito le lezioni passivamente e si sono impegnati soprattutto in prossimità delle verifiche riuscendo comunque a concludere l'anno con risultati sufficienti o più che sufficienti; per alcuni studenti permangono comunque delle fragilità, nonostante l'impegno.

Al termine del trimestre 7 studenti hanno riportato una valutazione insufficiente. Per questi studenti sono state effettuate due seste ore. Nelle interrogazioni di recupero tutti hanno dimostrato di aver colmato le lacune.

### OBIETTIVI PREFISSATI

#### CONOSCENZE

- Saper descrivere ed analizzare processi naturali, di sintesi e di ricerca, inseriti nel percorso disciplinare, utilizzando in modo pertinente termini, modelli, procedimenti, classificazioni, leggi e teorie

#### ABILITÀ

- Saper analizzare diagrammi, tabelle, prospetti riassuntivi in relazione al contesto studiato
- Analizzare correttamente i fenomeni naturali e interpretarli servendosi di modelli funzionali
- Organizzare funzionalmente le conoscenze acquisite ed inglobare le nuove informazioni in quelle precedentemente acquisite
- Esporre i contenuti utilizzando correttamente la terminologia scientifica e seguendo un procedimento organico e rigoroso
- Rielaborare i dati osservativi e le conoscenze in modo personale
- Valutare la complessità dei fenomeni e dimostrare capacità critiche e di sintesi

#### COMPETENZE SPECIFICHE DELL'ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

### METODI E STRUMENTI

L'attività didattica è stata organizzata cercando di diversificare la metodologia proposta:

- discussione guidata per rilevare i prerequisiti e le conoscenze pregresse
- lezione frontale per definire gli obiettivi, inquadrare l'argomento, fornire dati, concetti,

esempi, termini

- risoluzione di quesiti e problemi
- attività di laboratorio

Lo studio della chimica organica ha avuto prioritariamente la finalità di fornire strumenti per interpretare i processi biochimici; in merito alla nomenclatura sono stati esplicitati i criteri IUPAC. Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, filmati, materiale di laboratorio.

## VERIFICHE

Nel trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte

Nel pentamestre sono state effettuate 3 verifiche scritte e 1 interrogazione orale

## VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di Istituto presente nel PTOF e alla griglia con indicatori specifici concordata nel Dipartimento di scienze.

La valutazione delle prove scritte strutturate è stata riferita a prove con punteggi prefissati per ogni singolo esercizio. Il totale dei punti è stato suddiviso in un numero di fasce pari a quelle della griglia di valutazione posta al termine di ogni verifica. Ad ogni intervallo di punteggio è corrisposto un determinato voto.

## CONTENUTI

### Parte I Argomenti

#### Struttura interna della Terra e tettonica delle placche

Terremoti: modello del rimbalzo elastico. Le onde sismiche: definizione, caratteristiche e registrazione. La misura dei terremoti: intensità e magnitudo. Determinazione dell'epicentro di un terremoto. Rischio sismico: previsione e prevenzione. Deformazione plastica ed elastica di un corpo roccioso. Definizione di: faglia, piano di faglia, faglia normale, inversa, trascorrente, fossa tettonica, piega.

Superfici di discontinuità (Mohorovicic, Gutenberg, Lehman) e struttura stratificata della Terra. Ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo dei fondali oceanici. Teoria della tettonica delle placche. Fenomeni endogeni a livello dei margini divergenti, convergenti e trascorrenti. Il motore delle placche. I punti caldi

#### Chimica organica

I composti organici: ibridazione del carbonio, calcolo del numero di ossidazione del carbonio nei vari composti, rappresentazione delle molecole organiche, isomeria di struttura e stereoisomeria. Importanza biologica e chimica degli enantiomeri. Il polarimetro.

Proprietà fisiche e reattività dei composti organici; le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica. L'alterazione del ciclo del carbonio.

#### Idrocarburi: classificazione

Alcani: proprietà fisiche, formula molecolare e nomenclatura, isomeria di catena. Reazioni di combustione e alogenazione.

Alcheni: formula molecolare e nomenclatura, isomeria di posizione, di catena e geometrica. Reazioni di idratazione e idrogenazione. Regola di Markovnikov.

Alchini: formula molecolare e nomenclatura; isomeria di posizione e di catena.

Idrocarburi aromatici : il benzene, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici.

I derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici: riconoscimento del gruppo funzionale e nomenclatura dei composti più semplici come prodotti di reazioni già viste. Il DDT.

Alcoli e fenoli. Nomenclatura dei primi termini degli alcoli. Proprietà fisiche di alcoli. Reazioni di ossidazione ed esterificazione.

Aldeidi e chetoni. Nomenclatura solo dei primi termini. Proprietà fisiche. Reazioni di addizione nucleofila, ossidazione e riduzione. Riconoscimento delle aldeidi con i reattivi di Fehling e Tollens. Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche. Gli acidi grassi saturi e insaturi. Reazioni di riduzione e di esterificazione (vista come condensazione). Ammine e ammidi (definizione).

#### Biomolecole

Carboidrati: classificazione dei monosaccaridi (triosi, tetrosi, pentosi, esosi; aldosi e chetosi). Forma lineare e ciclica. Monosaccaridi L e D. Disaccaridi: maltosio, lattosio, saccarosio. Struttura e funzioni di amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi: acidi grassi e loro idrogenazione. Trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi. Saponi ed azione detergente.

Amminoacidi: L- $\alpha$  amminoacidi, amminoacidi essenziali. Classificazione degli amminoacidi. Lo zwitterione. Legame peptidico. Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. Denaturazione delle proteine.

Gli enzimi: natura e caratteristiche. Cofattori. I meccanismi della catalisi enzimatica. L'attività enzimatica: effetto di temperatura, pH, concentrazione di enzima e substrato. Inibitori enzimatici.

#### Metabolismo

Definizione di metabolismo, catabolismo e anabolismo, vie metaboliche.

L'ATP nel metabolismo energetico. NAD e FAD: i trasportatori di elettroni.

Metabolismo dei carboidrati. Glicolisi. Fermentazione lattica e alcolica.

Schema descrittivo/sintetico della via metabolica della respirazione cellulare.

Produzione di energia nelle cellule. Ossigeno come accettore finale della catena di trasferimento elettronico. Teoria chemiosmotica. Fosforilazione ossidativa.

La biochimica del corpo umano: le esigenze metaboliche dell'organismo. Metabolismo dei lipidi:  $\beta$ -ossidazione e produzione di corpi chetonici. Metabolismo delle proteine: catabolismo degli amminoacidi (reazioni di transaminazione e di deaminazione ossidativa). Regolazione ormonale del metabolismo energetico.

Gli squilibri metabolici: il diabete.

#### Dal DNA all'ingegneria genetica

La genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi. Plasmidi. I batteri: trasformazione, trasduzione, coniugazione.

Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori plasmidici e virali.

Elettroforesi su gel per la separazione dei frammenti di DNA. Amplificazione del DNA (PCR). Applicazioni della PCR nella diagnostica e nelle scienze forensi. Clonaggio. Sequenziamento del DNA con il metodo Sanger.

La clonazione e l'editing genomico col sistema CRISPR/Cas9.

#### Applicazioni delle biotecnologie \*

Bioteχνologie tradizionali e moderne.

Le bioteχνologie mediche: produzione di farmaci ricombinanti, pharming, vaccini (con proteine ricombinanti, con vettori virali ricombinanti, a RNA), terapia genica e con cellule staminali.

Le bioteχνologie per l'agricoltura: piante transgeniche e cisgeniche.

\* Gli argomenti contrassegnati da asterisco non sono ancora completati

#### Parte II Contenuti di educazione Civica

Percorso relativo allo sviluppo sostenibile, in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030.

La società dei combustibili fossili: i combustibili fossili come fonte di energia; carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili; i giacimenti non convenzionali di fonti fossili; la transizione verso fonti di energia rinnovabile.

Le bioteχνologie per l'agricoltura\*: piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi, con migliori proprietà nutrizionali, per la sintesi di farmaci e vaccini. Il dibattito sulle piante

transgeniche.

Le biotecnologie per l'ambiente: biorisanamento, biofiltri, biocarburanti.

Le biotecnologie per la salute: test genetici.

\* Gli argomenti contrassegnati da asterisco non sono ancora completati

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

Materia: <b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>
Docente: <b>prof. Manuela Bandini</b>
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2025 n.55
Testi in adozione: Dorflès Gillo, Vettese Angela, Princi Eliana, Capire L'arte - Edizione Blu - Con Studi Di Architettura, ed. Atlas, 2021

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha partecipato all'attività didattica mostrando un discreto interesse per la disciplina e una sufficiente autonomia nella rielaborazione dei contenuti appresi.

Il gruppo ha dato prova di disponibilità, anche rispetto a proposte didattiche non convenzionali, sia di metodo che di contenuto. Nel corso dell'anno si è lavorato sul consolidamento delle capacità di critica e di autonomia, e nell'ambito delle competenze trasversali.

Al termine del corso di studi, si registra un discreto livello nelle competenze disciplinari; in generale, tutti gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e cognitivi prefissati.

### OBIETTIVI PREFISSATI

Gli obiettivi programmati per la classe quinta sono stati sviluppati in coerenza con la programmazione d'area e d'Istituto. In particolare, a conclusione del corso di studi, l'alunno:

Conoscenze	Competenze	Capacità
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce i codici del linguaggio visivo e le sue principali finalità</li> <li>2. Conosce i principali contenuti del percorso storico dell'espressività visiva del mondo occidentale</li> <li>3. Dispone di un sufficiente patrimonio terminologico</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. E' in grado di descrivere gli aspetti specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte</li> <li>2. Sa individuare i diversi e caratteristici procedimenti realizzativi: tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi, significati e simboli</li> <li>3. E' in grado di utilizzare una terminologia appropriata, sia nell'esposizione orale che scritta</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa analizzare le opere d'arte esaminate in classe, riconoscendone gli elementi costitutivi e le principali caratteristiche stilistiche riferite all'autore</li> <li>2. Sa riconoscere le relazioni con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte possano confluire aspetti diversi della cultura</li> </ol>

La classe ha evidenziato nel complesso una discreta capacità di organizzazione dello studio e di acquisizione degli strumenti per l'analisi del dato visivo.

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- esporre gli argomenti di studio analizzando i procedimenti formali, funzionali e costruttivi (materiali, tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi) per fornire le conoscenze sufficienti atte ad affrontare la lettura delle opere d'arte;
- conoscere e utilizzare correttamente la terminologia inerente gli argomenti trattati.

### METODI E STRUMENTI

Nell'affrontare il percorso di studio, l'attenzione si è concentrata su momenti e/o opere di rilievo che consentono di risalire alle scuole, alle correnti più significative, alle personalità dominanti e soprattutto a quelle **tematiche che caratterizzano un determinato momento espressivo**, ma che ricorrono con declinazioni diverse in produzioni artistiche specifiche.

Costante è stato il riferimento a **testi figurativi** per consentire una analisi compiuta del prodotto artistico e una graduale assimilazione dei messaggi visivi.

Si sono tenute lezioni frontali, lezioni articolate in forma dialogica, attività di laboratorio e visite guidate a mostre, per permettere una partecipazione attiva degli allievi al lavoro di apprendimento.

La riflessione sui linguaggi visivi non è stata limitata all'apprendimento di regole e convenzioni, ma ha avuto come costante obiettivo l'ampliamento del campo d'indagine alle più generali problematiche dell'osservazione e dell'analisi delle forme intese come forme comunicative.

## VERIFICHE

Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione per favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove, privilegiando le prove orali e di produzione grafica con applicazioni alla comunicazione visiva, funzionali alla tipologia dell'esame finale. Nel 1° periodo sono state valutate una prova scritta, una orale e una su un elaborato multimediale di analisi di un'opera d'arte; nel 2° periodo sono state valutate due prove scritte, due prove orali -un'interrogazione e un'esposizione in classe di un approfondimento- e una su un elaborato multimediale per la presentazione di opere e/o autori.

## VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state valutate le conoscenze, le capacità, le competenze degli studenti attraverso prove di verifica orali -esposizione in classe di approfondimenti, interrogazioni individuali e attraverso la verifica di lavori di approfondimento grafico-espressivo sui temi affrontati.

La misurazione di tali prove ha utilizzato la scala numerica definita nelle griglie di valutazione d'Istituto e adottata dal Dipartimento di disegno e storia dell'arte. La valutazione ha inoltre tenuto conto delle condizioni di partenza dello studente, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, sia nei momenti di lavoro in classe che nelle consegne da svolgere a casa.

## CONTENUTI

(Gli argomenti non ancora completati al 10.05 sono contrassegnati da asterisco)

### Parte II

#### **Tendenze post-impressioniste**

- Il Neo Impressionismo: la natura scientifica del colore; *G. Seurat, Una domenica alla Grande Jatte; Il circo*
- Le radici dell'Espressionismo: *V. Van Gogh, Mangiatori di patate; La stanza; Notte stellata; Autoritratti; Chiesa di Notre Dame di Anvers*
- Sintetismo e simbolismo in *P. Gauguin, La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Cézanne, il padre dell'arte moderna: *I giocatori di carte; Nature morte; Montagne S. Victoire*
- Il Divisionismo in Italia: P. da Volpedo, *Quarto Stato*

#### **La stagione della Belle Epoque**

- L'Art Nouveau: la diffusione del gusto e delle arti minori; opere del Museo d'Orsay
- Lo Jugendstil a Vienna: O. Wagner, J. Hoffmann, J. Olbrich e G. Klimt, *Il palazzo della Secessione e il Fregio di Beethoven*
- L'Art Nouveau a Parigi: *A. Perret, Casa in Rue Franklin*
- Il Proto-razionalismo: *P. Behrens, Turbinenfabrik; A. Loos, Looshaus*
- Forme urbane e modelli di città: *la città-giardino di E. Howard; T. Garnier: Cité Industrielle; la nascita del grattacielo e la pianificazione di Chicago*

#### **Le Avanguardie Artistiche**

- Simbolismo e espressionismo nell'Europa del nord: *E. Munch, La pubertà; Die Bruke e Kirchner: Cinque donne per strada*
- Espressionismo in Francia: i Fauves e *H. Matisse, La danza*
- Cubismo: *P. Picasso, Les desmoiselles d'Avignon; Guernica*
- Futurismo: *U. Boccioni, La città che sale; Forme uniche di continuità nello spazio*
- Astrattismo: *W. Kandinsky, Primo acquarello astratto; K. Malevic, Quadrato nero*
- Dada: dal Café Voltaire al Mertzbau. *M. Duchamp, Fontain e Il Grande Vetro*
- La Metafisica: la pittura oltre la realtà; *G. De Chirico, Le muse inquietanti*

#### **Arte tra le due guerre**

- Il 'ritorno all'ordine' nell'Europa dei totalitarismi: *la Nuova Oggettività in Germania, O. Dix, Pragerstrasse e il Trittico della metropoli; G. Grosz, I pilastri della società*
- L'arte in Italia: da Valori Plastici a Novecento; M. Sironi

- L'arte come espressione dell'inconscio: il Surrealismo; S. Dali, *La persistenza della memoria, Destino (cortometraggio)*; R. Magritte, *L'uso della parola*
- La scultura in Italia: R. Cassolo Bracchi, *Piccola Italiana*; G. Manzù, *Cardinale*
- Gli sviluppi delle Avanguardie: J. Mirò, *I tre blu*; M. Chagall, *Gli sposi della Tour Eiffel*
- L'arte in America: il *Federal Art Project*; C. Chaplin, *Tempi moderni*

### Architettura del Moderno

- Urbanistica, architettura e design: il Bauhaus
- Architettura razionale, tra funzionalismo e ricerche organiche, caratteri e protagonisti:  
W. Gropius: *Bauhaus e Siedlungen a Dessau*  
Le Corbusier, *Villa Savoye e Unité d'habitation*  
L. Mies van der Rohe, *Villa Tugendhat, Padiglione tedesco a Barcellona, Seagram Building*  
F. L. Wright: *Casa sulla cascata e Guggenheim Museum*
- La critica al Razionalismo: E. Mendelsohn, *Einsteinturm*; A. Aalto, *Sanatorio a Paimio, Villa Mairea, Baker House*; H. Scharoun, *Filarmonica di Berlino*
- Architettura in Italia: G. Terragni, *Casa del fascio*; A. Libera, *Casa Malaparte, le città nuove e l'intervento nei centri storici*; M. Piacentini e il caso di Bergamo negli anni '30

### Arte e architettura del secondo dopoguerra

- L'arte contemporanea e i suoi perché: temi, artisti e riflessioni sull'arte del dopoguerra
- La fotografia nel '900: T. Modotti, *Marcia di campesinos*; D. Lange, *Migrant mother*; G. Basilico, *Crespi d'Adda*
- Espressionismo astratto: J. Pollock, *N.27*; M. Rothko, *No. 5/No. 22*
- Informale: J. Fautrier, *Ostaggi*; E. Vedova, *Ciclo 61/62 N.4*; A. Burri, *Catrame*; H. Hartung, *T 1964-H 14*
- Arte Concreta: L. Fontana, *Concetto spaziale\**; E. Castellani, *Superficie Opaline n°3*
- Movimento Nucleare: E. Baj, *Militare decorato*
- Architettura, urbanistica nell'Italia della ricostruzione: i *Sassi di Matera*; BBPR, *Torre Velasca*; P.L. Nervi, *Grattacielo Pirelli*; L. Quaroni, *Quartiere Tiburtino a Roma\**
- Nouveau Réalisme: Arman, *Accumulation*
- Op Art: V. Vasarely, *Tuz-Tuz*
- Arte Programmata: G. Alviani, *Superficie a testura vibratile 1.2.4*
- La Pop Art: R. Hamilton, *Cosa avranno le nostre case...?\**, A. Warhol, *Marilyn Monroe\**
- Arte Povera: M. Pistoletto, *Venere con gli stracci\**
- Arte concettuale: G. Richter, *Onkel Rudy*; J. Beuys, *7000 querce\**
- Body Art: M. Abramovic, *Balkan Baroque\**
- Arte pubblica: A. Kapoor, *Cloud Gate\**; Christo, *The floating pears\**; Banksy, *Bambino che infila un fiore nella canna de un fucile*;
- L'high-tech: R. Piano, R. Rogers, *Centre Pompidou, Parigi*
- L'architettura degli anni '80-'90: Y. M. Pei, *Pyramide du Louvre*
- Architettura decostruttivista: P. Eisenman, *Monumento all'Olocausto a Berlino*
- Installazioni: A. Mastrovito, *Tristes presentimientos de lo que ha de acontecer*

## Parte II

### Nuclei tematici

I nuclei tematici individuati nella programmazione trasversale sono stati di volta in volta evidenziati nel corso dello svolgimento della programmazione disciplinare.

In particolare:

- Lavoro, inclusione e marginalità: al nucleo appartengono i temi sviluppati da autori e correnti del post-Impressionismo e delle Avanguardie: Van Gogh, Pelizza da Volpedo; Boccioni; espressionismo tedesco. Ambiti affrontati dalle ricerche architettoniche dal XIX sec. a oggi: cité industriali/città giardino; architettura dell'industria; abitazioni operaie e collettive. Espressioni artistiche della contemporaneità: J. Deller, G. Basilico, Berlinde de Bruyckere.

- Salute e malattia: Van Gogh; E. Munch; Lo spazio della malattia: Aalto a Paimio.
- Spazio e Tempo: Futurismo: Boccioni; Cubismo: Picasso; Metafisica e Surrealismo: De Chirico e S. Dalì; lo spazialismo di Fontana.
- Democrazia e Totalitarismi: Arte e architettura tra le due guerre: dalla Nuova Oggettività a Guernica, da Novecento a Terragni.

### **Parte III**

#### *Contenuti /attività/ di Educazione civica*

- **Laboratorio delle competenze**: *'Guerra e Pace ...erano nove anni che gli Achei assediavano Troia...Siamo ancora fermi a quella puntata?'*, Diafora'- Ripamondo, Albino (Bg), laboratorio multimediale tra letteratura, musica e arte.
- **Laboratorio delle competenze**: visita alla mostra *'Una galleria, tante collezioni'*, GAMeC Bergamo, scheda operativa di opere connesse ai nuclei tematici.

N.B. in carattere *corsivo* sono indicate le opere di cui è stata sviluppata l'analisi;  
\* argomenti programmati, ma non ancora trattati alla data del presente documento

Bergamo, 15 maggio 2025

F.to

I rappresentanti degli studenti

F.to

prof.ssa Manuela Bandini

*Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola*

## PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia IRC_RELIGIONE
Docente prof. DAVIDE COLOMBO
Ore settimanali di lezione n.1
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 30
Testi in adozione: Alla ricerca del sacro. A cura di Fama, Giorda

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:** La classe si è sempre mostrata interessata agli argomenti proposti partecipando con interventi coerenti, rispettando le idee dei compagni e costruendo così un dialogo proficuo. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti; alcuni di loro sono stati particolarmente attivi nella propositività mentre altri solo dopo essere stati stimolati. Il livello di autonomia nel lavoro è stata ottima.

### OBIETTIVI

**CONOSCENZE** • Conoscere gli elementi costitutivi del fenomeno, religioso in genere, con particolare attenzione alla religione cristiana cattolica.

- Conoscere, in modo documentato, gli elementi essenziali del cristianesimo, (prospettiva fenomenologica filosofica teologica).
- Il linguaggio religioso e le sue specificità nell'arco della storia e delle culture.
- Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione.
- La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.
- La proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo.
- La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa.

**ABILITÀ** • Saper istituire un confronto tra cristianesimo, religioni e sistemi di significato.

- Confrontarsi con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.
- Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni.
- Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia.
- Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa.
- Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura.
- Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali espressioni di fede.
- Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.
- Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.

**COMPETENZE** • Comprendere la significatività individuale e culturale della religione (prospettiva ermeneutica antropologica).

- Riconosce le molteplici espressioni del linguaggio religioso.
- Cogliere la dimensione antropologico-culturale dell'esperienza religiosa.

### METODI E STRUMENTI METODI E STRUMENTI

In linea generale si è utilizzata "metodologia della ricerca" qui di seguito sommariamente descritta nelle sue fasi:

1. Fase problematizzante - motivazionale: a livello di affermazioni razionali, di esperienze, fatti, sensazioni.
2. Fase di orientamento dell'interesse: canalizzare l'attenzione degli alunni su aspetti particolari; selezione accurata degli obiettivi.
3. Fase della ricerca: raccolta dati; classificazione; selezione. (attivare il gusto per l'esplorazione e la scoperta).
4. Fase del confronto critico: interpretazione; offerta di criteri di valutazione che consentano giudizi di valore, anche se ipotetici (cioè conseguenti da una determinata visione dell'uomo e del mondo).

5. Fase della codificazione: traduzione della soluzione - interpretazione in una sintesi (orale, scritta, figurativa, espressiva) che ne favorisca l'assimilazione.

6. Fase dell'analisi critica dei risultati: sforzo di valutazione critica dei risultati ottenuti allo scopo di maturare il senso critico, cogliendo la coerenza o l'inadeguatezza dei risultati rispetto alle leggi proprie di ogni sistema di comunicazione.

Prevalentemente si è utilizzato uno stile didattico attivo impiegando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali, ricercando costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità. Agli studenti è stata proposta la partecipazione a conferenze finalizzate ad approfondire argomenti specifici ed a valorizzare la dimensione interdisciplinare delle conoscenze religiose. La visione di film e documentari, la presentazione di contenuti delle unità d'apprendimento con supporti informatici.

VERIFICHE: sono state effettuate due verifiche , una di carattere espositivo/orale, l'altra scritta (produzione di un elaborato).

VALUTAZIONE L'apprendimento è stato valutato attraverso una attiva partecipazione alle attività proposte in classe: lavoro di gruppo, discussioni guidate, attività personali, questionari.

## CONTENUTI

### Parte I Argomenti

#### 1. Conoscere e valutare criticamente le varie "critiche della religione"

- Prendere coscienza dei vari atteggiamenti areligiosi o antireligiosi vissuti nella società e analizzarne le motivazioni;
- Concetto di Dio e di uomo alla base degli atteggiamenti moderni;
- Conoscere, comprendere e apprezzare la posizione cristiana di fronte alle diverse critiche.

#### 2. L'essenziale del cristianesimo

- Religiosità – Religione – Fede: la croce, la morte, l'amore.
- Arte e religiosità: l'architettura.
- Musica e spiritualità nel mondo contemporaneo\*.
- Il sé e l'altro: migrazioni e migranti come paradigma. L'accoglienza a Bergamo.

#### 3. La Chiesa e il '900

- Chiesa e ideologismi: rapporto con fascismo e nazismo.
- Dottrina sociale della Chiesa
- Il rapporto Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi e la Costituzione.
- Politica e religiosità.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

## PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Materia: SCIENZE MOTORIE - Classe: 5B
Docente prof.ssa FALZONE PATRIZIA
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 50
Testi in adozione – nessuno

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunne e 11 alunni per un totale di 25 studenti; tutti hanno conseguito un buon livello di sviluppo delle capacità motorie.

L'interesse verso la disciplina e il comportamento sono stati soddisfacenti. Il lavoro del docente si è svolto in un clima propositivo e ricettivo da parte degli studenti, infatti, durante lo svolgimento dei compiti loro assegnati, hanno evidenziato ottime capacità di gestione dei tempi e delle difficoltà. Il lavoro si è sempre svolto in un clima di correttezza e collaborazione, che ha portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La classe ha partecipato al dialogo educativo con buon interesse raggiungendo risultati anche ottimi. Nella seconda parte dell'anno scolastico, gli allievi hanno prodotto un lavoro individuale o a coppie, incentrato sulla progettazione, organizzazione e gestione di una lezione teorico-pratica da presentare al resto della classe, su argomenti sportivi da loro scelti. Le valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti fattori: precisione dei tempi di consegna, organizzazione degli spazi e delle attrezzature, capacità di comunicazione verbale e non verbale, relazione scritta ben strutturata e attinente a quanto richiesto, contenuti pratici centrati e originali, gestione del gruppo classe.

### OBIETTIVI PREFISSATI

#### CONOSCENZE

##### - (AMBITO SPORTIVO)

Conoscere il metodo di organizzazione di una lezione di Scienze Motorie (fase di riscaldamento, fase centrale, fase di defaticamento).

Conoscere i sistemi di allenamento riferiti alle qualità motorie condizionali e coordinative.

Conoscere il regolamento tecnico caratterizzante la disciplina e il codice arbitrale.

Conoscere la tecnica individuale e la tattica di squadra essenziale del gioco.

Conoscere le principali tecniche respiratorie e di rilassamento.

##### - (AMBITO SICUREZZA)

Conoscere gli elementi fondamentali di una lezione di Scienze Motorie (norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni).

##### - (SALUTE DINAMICA)

Conoscere le informazioni di base riferite alle seguenti qualità motorie: Resistenza, Forza, Mobilità, Velocità.

#### ABILITÀ

##### - (AMBITO SPORTIVO)

Saper progettare, organizzare e condurre una lezione su una specialità sportiva scelta per i propri compagni di classe.

##### - (AMBITO SICUREZZA)

Essere in grado di memorizzare informazioni e sequenze motorie, di applicare principi, tecniche e metodi idonei.

##### - (SALUTE DINAMICA)

Sintetizzare le conoscenze acquisite.

## COMPETENZE

### - (AMBITO SPORTIVO)

Saper affrontare e risolvere i problemi relativi all'organizzazione di una lezione utilizzando gli strumenti offerti dal percorso scolastico e dalle proprie esperienze personali, anche extrascolastiche.

Le competenze chiave sviluppate sono:

- Competenza alfabetica funzionale: miglioramento della capacità di comunicazione verbale (presentazione ai compagni della lezione) e non verbale (capacità di gestire il corpo come forma di espressione e comunicazione attraverso la postura, i gesti e l'utilizzo dello spazio).
- Competenza digitale: produzione di un lavoro con presentazione multimediale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Spirito di iniziativa.

### - (AMBITO SICUREZZA)

Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta. Gestire in modo autonomo la fase centrale della lezione.

### - (SALUTE DINAMICA)

Saper scegliere le esercitazioni più adatte per il mantenimento e l'incremento delle qualità motorie.

## METODI

Gli approcci metodologici si sono attuati attraverso la lezione frontale classica, la presentazione interattiva, la discussione, l'esercitazione individuale, a coppie e in gruppo, con l'utilizzo di audiovisivi.

In particolare, la metodologia è stata caratterizzata da:

- Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e/o scientifiche.
- Gradualità delle proposte.
- Alternanza di fasi di creatività degli allievi, con metodo induttivo (libera esplorazione) a fasi deduttive (per assegnazione di compiti) o di guida/controllo e correzione da parte dell'insegnante.
- Passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche che si sono evidenziate durante il lavoro.

## STRUMENTI

Palestra, aula e attrezzatura specifica della disciplina, PC che gli studenti hanno utilizzato per presentare i progetti al resto della classe.

## VERIFICHE

Verifiche effettuate 7

Primo periodo

Valutazione sulle capacità fisico-motorie: percorso di forza. Coordinazione oculo-podalica e oculo-manuale (combinazione di esercizi in sequenza con la musica a gruppi).

Secondo periodo

Acrosport. Test sulle capacità motorie.

Verifica pratica/orale e scritta con produzione di una tesina con argomento scelto dagli studenti e conduzione pratica della lezione.

Nr. 1 Verifica scritta sull'Educazione al Gusto (test a risposta multipla con Google moduli).

## VALUTAZIONE

La prestazione motoria appartiene alla categoria delle produzioni "complesse" per le quali è difficile definire costantemente precisi criteri oggettivi, si utilizza la modalità di valutazione sia oggettiva che soggettiva.

I criteri di valutazione si basano, sulla disponibilità motoria di ciascun allievo, sugli adattamenti e miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza e sull'impegno e la partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

Al termine dell'intervento didattico, verranno considerate le valutazioni ottenute nelle prove pratiche, scritte e orali.

## CONTENUTI

### Parte I

Fondamentali individuali e di squadra essenziali;

Regolamento tecnico di gioco, adattato alla palestra e codice arbitrale.

Esercitazioni specifiche per la mobilità, la flessibilità articolare e per l'allungamento muscolare (stretching) eseguite attivamente, passivamente sia in forma statica che dinamica.

Esercitazioni di preparazione, strettamente collegate con il tema principale della lezione.

Esercitazioni a carico naturale di diverse entità, mai massimale, che impegnano tutti i principali distretti muscolari degli arti superiori, inferiori e del tronco;

Attività sportive individuali: preatletismo generale, corse di resistenza in regime aerobico, fitness circuit training e circuiti di coordinazione, attività con musica, test per la valutazione funzionale delle capacità coordinative, di resistenza e di resistenza alla forza.

Attività sportive di squadra: giochi sportivi propedeutici e non convenzionali.

Argomenti delle tesine nel 2° periodo:

AUTODIFESA FEMMINILE, ARRAMPICATA, TENNIS, CALCIO, PALLAMANO, BOCCE, MMA, ATLETICA, PALLAVOLO, TENNIS TAVOLO, BADMINTON, KICK BOXING, SCHERMA.

### Parte II

Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica:

### EDUCAZIONE ALIMENTARE

Alimentazione, agricoltura e territorio. I principi nutritivi e la salute. Le fibre, gli zuccheri e gli edulcoranti. Le produzioni lattiero casearie bergamasche.

Confronto tra prodotto industriale e prodotto locale, prezzo dei prodotti di qualità. Come leggere le etichette dei prodotti in commercio e confronto qualità. Il caso dei grassi. Alimentazione e sostenibilità. La sostenibilità nell'agricoltura biologica.

### TRAUMA E GESTO AUTOLESIVO

Incontri con medico chirurgo e psicologo sulla sensibilizzazione e prevenzioni relativamente al problema del trauma e del gesto autolesivo.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

-----

Firma degli studenti

-----

-----

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola